

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 10/C1, s.s.d. L-ART/07 Musicologia e Storia della Musica

VERBALE N. 2

Alle ore 10 del giorno 4.11.2019 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- prof. Luca Aversano (Presidente)
- prof.ssa Paola Besutti (Segretario)
- prof.ssa Donatella Restani (componente)

membri della Commissione nominata con D.R. n. Rep. 1501/2019 del 10.09.2019.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n.6 (sei), e precisamente:

1. ARFINI Maria Teresa;
2. CARONE Angela;
3. FILOCAMO Gioia;
4. GIUGGIOLI Matteo;
5. OTTOMANO Vincenzina Caterina;
6. TARGA Marco.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata ARFINI Maria Teresa; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

2 Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata CARONE Angela; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

3 Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata FILOCAMO Gioia; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

4 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato GIUGGIOLI Matteo; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

5 Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata OTTOMANO Vincenzina Caterina; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

6 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato TARGA Marco; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati. La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi comparativi sui candidati. I giudizi comparativi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. B).

Terminata la valutazione comparativa dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti positivi.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica la CANDIDATA ARFINI MARIA TERESA vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010 per il settore concorsuale 10/C1, s.s.d. L-ART/07 Musicologia e Storia della Musica, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante;

la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 19,00.

Roma, 4 novembre 2019

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- F.to prof. Luca Aversano (Presidente)
- F.to prof.ssa Paola Besutti (Segretario)
- F.to prof.ssa Donatella Restani (componente)

www.AlboPretorionline.it 0517119

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATA: ARFINI MARIA TERESA

Note generali

Dalla documentazione presentata si evincono, tra l'altro, le seguenti informazioni biografiche sul percorso di formazione, sulle attività didattiche, sui lavori scientifici e sugli altri titoli presentati:

Notizie biografiche:

Diploma di Maturità Classica, conseguito presso il Liceo Classico Statale di Chivasso nell'anno scolastico 1985/86.

Diploma di Pianoforte, conseguito il 1 - 10 - 1987 presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi" di Torino, sezione staccata di Cuneo, nell'anno scolastico 1986/87.

Laurea in Lettere Moderne, conseguita con lode il 30-10-1992 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, con dissertazione di Laurea in Storia della Musica, dal titolo: Gli ultimi Lieder di Robert Schumann (dal 1851 alla morte); relatore il Prof. Giorgio Pestelli.

Compimento medio di Composizione, conseguito presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi" di Torino, nell'anno scolastico 1993/94.

Dottorato di Ricerca in Musicologia, conseguito il 26-5-1998 presso l'Università di Bologna, con una dissertazione dal titolo: ... so wunderbar verschlungen. Il contrappunto imitativo nelle composizioni per pianoforte solo di Robert Schumann.

Attività didattica

Dal 1990 al 1996 ha insegnato pianoforte, solfeggio, armonia complementare e storia della musica per il Liceo Musicale di Caluso (To).

Dal 1992 al 1994 ha collaborato con il Teatro Regio di Torino, Ufficio attività promozionali, per visite guidate nelle strutture del teatro, per lezioni sull'opera ai ragazzi delle scuole elementari medie e superiori, per progetti più estesi di didattica dell'ascolto dell'opera lirica, in collaborazione col Provveditorato agli studi di Torino.

Dal 1997 al 2004 ha insegnato pianoforte, solfeggio, armonia complementare e storia della musica per i Corsi di Formazione Musicale dell'Associazione "MusicaNova" di Caluso.

Per l'Associazione "MusicaNova" ha realizzato e coordinato progetti di didattica della musica e dell'ascolto e comprensione musicale presentati nelle scuole dell'infanzia, primarie, e secondarie di primo e secondo grado del territorio.

Dall'anno accademico 2005/2006 collabora al Seminario per laureandi di II livello in Storia della Musica, Facoltà di Lettere, Università di Torino.

Dall'anno accademico 2005/2006 insegna Storia della musica nel corso di Sound Design dell'Istituto Europeo di Design di Milano.

Nell'ottobre 2006 è stata nominata Cultrice della materia (Storia della musica) presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Torino e partecipa alle commissioni d'esame di Storia della musica e di Musica contemporanea nei media.

È stata nominata nel gennaio 2008 Cultrice della materia (Educazione musicale) presso la Facoltà di Scienze della formazione primaria dell'Università della Valle d'Aosta al fine di partecipare alle commissioni d'esame di Educazione musicale e Didattica della musica.

Nell'a.a 2007 /2008 è stata docente a contratto di Didattica della musica presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università della Valle d'Aosta.

Nell'a.a. 2008/2009 è stata docente a contratto di Laboratorio di Didattica della tradizione musicale presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università della Valle d'Aosta.

Nell'a.a . 2009 /2010 è stata docente a contratto di Educazione musicale, di Laboratorio di Didattica della tradizione musicale e di La musica nella storia, laboratorio di ascolto presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università della Valle d'Aosta.

Nell'a.a. 2010/2011 è stata docente a contratto di Educazione musicale e di Musica nella storia - laboratorio di ascolto presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università della Valle d'Aosta.

Negli a.a. 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 ha insegnato nell'ambito del Master di I livello "Formazione musicale e dimensioni del contemporaneo" dell'Università Roma Tre: Laboratorio di sonorizzazione degli spazi e delle immagini.

Nell'a.a. 2011/2012 è stata docente a contratto di Educazione musicale e di Laboratorio di ascolto musicale presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università della Valle d'Aosta.

Nell'a.a. 2012/2013 è stata docente a contratto di Educazione musicale Presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università della Valle d'Aosta.

Dal 22 gennaio 2015 al 31 marzo 2015 ha avuto una cattedra di Storia della Musica presso il Conservatorio di musica "G. Martucci" di Salerno.

Nell'a.a. 2015/2016 è stata docente a contratto di Musica e didattica della musica, Corso di laurea Magistrale in Scienze della Formazione primaria, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Dal 19 al 25 aprile 2016 ha tenuto lezioni ed è stata membro della giuria e del comitato scientifico della 5th International Conference-Competition for Students in Musicology, Tblisi National Conservatory, Georgia.

Dal 14 dicembre 2016 al 31 ottobre 2017 ha avuto una cattedra di Storia della Musica presso il Conservatorio di musica "Nicola Sala" di Benevento.

Dal 1 novembre 2017 ad oggi ha una cattedra di Storia della Musica presso il Conservatorio di musica "F. Ghedini" di Cuneo.

Negli anni accademici 2015/2016 -2016/2017 - 2017 /2018 e 2018/2019 è stata docente a contratto di Linguaggi musicali presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università della Valle d'Aosta.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Felix Mendelssohn, Palermo, L'Epos [L'amoroso canto], 2010, pp. 408.

“... un sì meraviglioso intreccio». Il contrappunto nelle composizioni per pianoforte di Robert Schumann, Firenze, Phasar Edizioni, 2012, pp. 360.

Antonin Reicha e Beethoven. Una relazione controversa?, Il saggiatore musicale, XV, 2009, n. 1, pp. 5-33.

Mendelssohn filologo: verso l'edizione critica e l'esecuzione filologica, Philomusica on-line, IX/2 - Sezione II -, 2010, pp. 386-400.

Abstract film as suitable music. Early experiments of Hans Richter, Walter Ruttmann and Oskar Fischinger, Music in Art, XXXVIII, 1-2, 2013, pp. 183-191.

L'immagine dell'Italia nella pittura e nella musica dei viaggiatori transalpini del XIX secolo, Imago Musicae, XXVI, 2013, pp. 79-97.

Musical Landscape. Correspondences between Music and Painting in Germany of the Early Nineteenth Century, Music in Art, XXXIX/1-2, 2014, pp.125-144.

Around "Antigone". Reflections on Iconography and Music in the German Revival of the Classical Tragedy, Music in Art, XL/1-2, 2015, pp. 203-215.

Johannes Theile's "Harmonischer Baum". An Example of Figurative Canon, in Music Cultures in Sounds, Words and Images. Essays in Honor of Zdravko Blazekovic, ed. by Antonio Baldassarre and Tatiana Markovic, Wien, Hollizer, 2018, pp. 499-516.

L'Ouverture da concerto op. 21 di Felix Mendelssohn. Un percorso tra struttura musicale e richiami extra-musicali, Musica Docta, VIII, 2018, pp.107-126.

ALTRI TITOLI

Dal 1 luglio 2001 al 30 giugno 2003 è stata borsista post-dottorato presso il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, e ha seguito un Programma di ricerca sulle opere teoriche e didattiche di A. Reicha, con il Prof. Lorenzo Bianconi.

Dal 1 aprile 2015 al 31 marzo 2016 è stata Assegnista di ricerca (SSD L-Art/07) presso l'Università della Valle d'Aosta, Dipartimento di Scienze umane e sociali corso di laurea in Scienze della formazione primaria, programma di ricerca in Storia della musica e Pedagogia musicale.

Dal 1996 al 2000 ha collaborato con il Lessico Musicale Italiano (LESMU), progetto patrocinato dal CNR, coordinato dai Professori Fiamma Nicolodi e Paolo Trovato dell'Università di Firenze e di Ferrara.

Dal luglio 1999 al dicembre 2000 ha collaborato col Bollettino GATM (Gruppo Analisi e Teoria Musicale), coordinato dal Prof. Mario Baroni dell'Università di Bologna.

Dal 22 al 30 marzo 1999 ha partecipato a un seminario per la catalogazione in SBN-Musica

organizzato dall'Istituto per i Beni musicali in Piemonte. In seguito ha collaborato con l'IBMP per il censimento e la catalogazione dei fondi musicali nelle biblioteche piemontesi.

Dal gennaio 2000 al dicembre 2002 ha collaborato con la casa editrice UTET di Torino per la redazione della Cronologia della Musica in appendice al D.E.U.M.M. a cura del Prof. Alberto Basso.

Dal giugno 2006 fa parte dello Study Group IMS Musical Iconography.

Dal febbraio 2007 fa parte del SagGEM (Gruppo per l'educazione musicale del Saggiatore musicale).

Dal marzo 2010 fa parte della Commissione SagGEM "Didattica dei processi creativi sonori e della composizione".

Dal gennaio 2012 al dicembre 2015 è stata redattore capo della rivista on-line "Gli Spazi della musica" dell'Università di Torino, Dipartimento di Studi Umanistici.

Dall'aprile 2013 è responsabile scientifico dell'aggiornamento della Biblioteca elettronica on-line del SagGEM.

Dal settembre 2013 fa parte dello Study Group IMS Transmission of Knowledge as a Primary Aim in Music Education

Ha fatto parte del comitato scientifico del convegno internazionale "An Dante" (Torino-Milano, 10-11 settembre 2015) nell'ambito del festival MITO e di EXPO-città.

Ha fatto parte del comitato scientifico del convegno internazionale "Voyage aux glaciers du Mont St. Bernard". Percorsi interpretativi e letture dell'Elisa di Cherubini, Aosta e Morgex, venerdì 21 e sabato 22 ottobre 2016 (Comitato scientifico: Maria Teresa Arfini, Paola Bianchi, Helen Geyer), Università della Valle d'Aosta, Istituto Superiore di Studi Musicali di Aosta, Fondazione Sapegno, Istituto per i Beni Musicali in Piemonte, Università di Torino-Dipartimento di Studi umanistici.

Il curriculum della candidata attesta inoltre una serie ampia e articolata di pubblicazioni scientifiche, di cui due monografie; 26 contributi tra articoli, saggi e capitoli di libro; 25 recensioni. A queste si aggiungono 4 programmi di sala, 6 contributi di altro genere e due traduzioni. La candidata è membro di comitati scientifici di riviste e congressi e ha partecipato a numerosi convegni di studi, a livello nazionale e internazionale, in sedi scientificamente qualificate.

giudizi individuali:

Commissario Luca AVERSANO

Esaminati i titoli e le pubblicazioni presentate, si esprimono – in riferimento ai criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: eccellente;
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: attività perfettamente congrua;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della

comunità scientifica: eccellente, le sedi sono tutte di rilievo, anche internazionale; sette delle dieci pubblicazioni presentate sono su riviste di fascia A.

- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: la produzione scientifica è continuativa ed aggiornata.

Ancora in riferimento agli ulteriori singoli elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- la candidata mostra lunga e qualificata esperienza didattica di livello universitario, avendo svolto diversi insegnamenti a contratto per corsi curriculari sia in diversi atenei (Valle d'Aosta, Urbino, IED), sia in vari conservatori di musica (incarichi anche annuali) e avendo effettuato un'intensa attività seminariale, anche presso istituzioni estere di alta formazione e in collaborazione con istituzioni private di prestigio come il Teatro Regio di Torino;
- i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, non sono documenti servizi nei ruoli universitari o di enti di ricerca;
- per quanto concerne l'attività di ricerca e la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, la dott.ssa Arfini è in possesso di titoli ben qualificati: una borsa biennale di post-dottorato, un assegno di ricerca annuale, significative attività e progetti in collaborazione con enti e istituzioni di rilievo nazionale e internazionale in campo musicologico;
- riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, la candidata è responsabile scientifico della Biblioteca elettronica del SagGEM e fa parte di comitati scientifici e gruppi di ricerca di livello nazionale e internazionale.

Nel complesso il curriculum della candidata attesta un'attività didattica molto intensa, continuativa e qualificata, che a partire dall'anno 1990 è stata svolta sia in istituzioni formative pubbliche di diverso ordine e grado, dal Liceo musicale al Conservatorio e all'Università, sia in istituzioni private, anche di grande tradizione musicale. La candidata ha inoltre acquisito una specifica esperienza nel settore della pedagogia e della didattica della musica.

Per quanto concerne l'attività scientifica, la dott.ssa Arfini ha partecipato a gruppi di studio, progetti di ricerca e convegni, di rilievo nazionale e internazionale. I suoi studi sono rivolti essenzialmente a tre campi di ricerca: musica ed estetica del romanticismo tedesco; iconografia musicale; rapporti tra musica e cinema. I lavori presentati, collocati in sedi editoriali di prestigio e di ampia diffusione in campo musicologico, dimostrano rigore metodologico e una non comune capacità analitica ed ermeneutica, anche in rapporto all'impiego delle fonti primarie, denotando ampiezza, continuità temporale e differenziazione delle tematiche. In particolare la monografia su Mendelssohn costituisce lo studio di riferimento in lingua italiana su questo importante autore. Gli esiti rilevanti dei suoi lavori delineano il profilo di una studiosa che ha svolto ricerche originali e di eccellente qualità.

Commissario Paola BESUTTI

Esaminati i singoli titoli e le singole pubblicazioni presentate, si esprimono - sulla base dei criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni complessive:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: eccellente;
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: congruità con il settore scientifico-disciplinare;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: eccellente; sedi di pubblicazione di rilevanza nazionale e internazionale; sette

delle dieci pubblicazioni presentate sono state editate su riviste di fascia A;

- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: la produzione scientifica è continuativa e aggiornata.

In riferimento agli ulteriori singoli elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- la candidata mostra lunga e qualificata esperienza didattica svolta: nelle università della Valle d'Aosta, di Urbino e nello IED (incarichi annuali stabili per insegnamenti a contratto), in Conservatori di musica, in istituzioni estere (seminari), in prestigiose istituzioni private (Teatro Regio di Torino);
- i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: non sono documentati i servizi nei ruoli universitari o di enti di ricerca;
- l'attività di ricerca, condotta attraverso assegni, contratti e borse di studio, è stata svolta presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri che ne qualificano la qualità; si segnala in particolare: una borsa biennale post-dottorato, un assegno di ricerca annuale, numerose attività e progetti in collaborazione con enti e istituzioni di rilievo nazionale e internazionale in campo musicologico;
- la candidata è responsabile scientifico della Biblioteca elettronica del SagGEM e fa parte di numerosi comitati scientifici di livello nazionale e internazionale che ne qualificano le capacità di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.

Dal curriculum della candidata si evince un'attività didattica continuativa e qualificata, svolta dall'anno 1990 in istituzioni formative pubbliche di diverso ordine e grado (Liceo musicale, Conservatorio, Università, istituzioni private). Tali esperienze attestano una peculiare esperienza nel settore della pedagogia e della didattica della musica.

Anche l'attività scientifica è stata svolta con continuità, partecipando a gruppi di studio, a progetti di ricerca e a numerosi convegni, nazionali e internazionali. Le sue ricerche si concentrano prevalentemente su: musica ed estetica nel romanticismo di area germanica; iconografia musicale; rapporti tra musica e cinema. Delle due monografie presentate si segnala quella su Mendelssohn che costituisce il volume di riferimento su questo importante autore nella musicologia di lingua italiana. Le pubblicazioni presentate attestano una matura capacità analitica ed ermeneutica, una notevole capacità di valorizzazione delle fonti, continuità temporale e un ampio ventaglio di tematiche. Il profilo della candidata è dunque eccellente dal punto di vista sia scientifico, sia della notevole esperienza didattica.

Commissario Donatella RESTANI

Esaminati i singoli titoli e le singole pubblicazioni presentate, si esprimono - sulla base dei criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni complessive:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: ottima;
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: attività perfettamente congrua;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: eccellente, in sedi editoriali di riferimento per la disciplina, di cui cinque sulle dieci presentate in sedi internazionali; sette delle dieci pubblicazioni presentate sono su riviste di fascia A.

- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: la produzione scientifica è continuativa ed aggiornata.

Ancora in riferimento agli ulteriori singoli elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- l'attività didattica svolta a livello universitario dalla candidata è continuativa dal 1990 nei Licei musicali, Teatri e Associazioni e dal 2005-2006, come docente in corsi curriculari, nelle Università della Valle d'Aosta, di Urbino e nello IED. Dal 2006 è cultrice della materia nelle Università di Torino e della Valle d'Aosta.
- i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: non sono documenti servizi nei ruoli universitari o di enti di ricerca;
- l'attività di ricerca svolta a livello universitario dalla candidata comprende numerosi progetti in collaborazione con enti e istituzioni di rilievo nazionale e internazionale in campo musicologico;
- la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, comunque svolta dalla candidata, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri comprende una borsa biennale di post-dottorato, un assegno di ricerca annuale;
- il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale dalla candidata comprende la responsabilità scientifica della Biblioteca elettronica del SagGEM e la partecipazione a comitati scientifici e a gruppi di ricerca di livello nazionale dal 1996, e internazionale dal 2006.

I temi di ricerca della dott.ssa Arfini riguardano principalmente: musica ed estetica del romanticismo tedesco; musica e linguaggi visuali.

Gli scritti presentati sono caratterizzati da metodologia sicura nella ricerca storica, che si avvale di ricerche d'archivio, come nella pubblicazione "Around Antigone", documentazione ampia, esposizione chiara e buona capacità di approfondimento critico. Tra le due monografie, quella relativa all'opera di Mendelssohn è caratterizzata da contestualizzazione storica ampia e approfondita, attenzione alla storia della ricezione, indagini su risvolti non consueti come l'impegno sociale del compositore, ed è pubblicata in una sede di riferimento nazionale per la disciplina.

Dal curriculum, titoli e pubblicazioni emerge il profilo di una studiosa seria, ben inserita nei circuiti disciplinari nazionali e internazionali, che si è profusa in un'attività di ricerca ad ampio raggio, e ha acquisito un'esperienza didattica multiforme. Nel complesso il giudizio sulla qualità della ricerca, della didattica e sulle pubblicazioni è ottimo, con punte di eccellenza.

giudizio collegiale:

Nel complesso la candidata ha svolto un'attività didattica molto intensa, continuativa e qualificata, sia in istituzioni formative pubbliche di diverso ordine e grado, sia in istituzioni private, anche di grande tradizione musicale. L'attività scientifica comprende la partecipazione a gruppi di studio, progetti di ricerca e convegni, di rilievo nazionale e internazionale. I suoi studi, rivolti essenzialmente alla musica e all'estetica del romanticismo tedesco, nonché ai rapporti tra la musica e le arti visuali, sono collocati in sedi editoriali di prestigio e di ampia diffusione in campo musicologico. Le pubblicazioni presentate, tra cui due monografie e sette articoli in fascia A, attestano rigore metodologico e ottima capacità analitica ed ermeneutica, anche in rapporto all'impiego delle fonti primarie. Ne emerge il profilo di una studiosa che ha svolto ricerche originali e di eccellente qualità. Il giudizio complessivo è eccellente.

CANDIDATA: ANGELA CARONE

Note generali

Dalla documentazione presentata si evincono, tra l'altro, le seguenti informazioni biografiche sul percorso di formazione, sulle attività didattiche, sui lavori scientifici e sugli altri titoli presentati:

Notizie biografiche

Diploma in pianoforte conseguito presso l'Istituto Musicale pareggiato "G. Paisiello" di Taranto, a.a. 1996/1997. Docente: M^o Giuseppina Francavilla. Votazione 10/10. Titolo conseguito il 23.09.1997.

Laurea quadriennale in Musicologia, Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Musicologia, a.a. 2001/2002. Titolo della tesi: Kinderszenen op. 15 di Robert Schumann: struttura musicale e modelli narrativi. Relatore: Prof. Gianmario Borio; correlatore: Prof. Fabrizio Della Seta. Votazione 110/110 con lode. Titolo conseguito il 15.07.2002.

Dottorato di ricerca in Musicologia e Scienze filologiche, XX ciclo, Università degli Studi di Pavia. Titolo della dissertazione: Forma e formazione nella musica strumentale di Luciano Berio. Supervisore: Prof. Gianmario Borio. Valutazione: eccellente. Titolo conseguito il 22.09.2008.

Corso annuale di Alto Perfezionamento pianistico presso l'Accademia Ducale di Genova, aa.aa. 1995/1996 e 1996/1997. Docente M^o Aquiles Delle Vigne.

Corso di aggiornamento La didattica del pianoforte organizzato dalla Società Italiana per l'Educazione Musicale. Docente M^o Piotr de Peslin Lachert. Taranto, aprile 1996.

Corsi di perfezionamento di pianoforte e musica da camera tra il 1992 e il 2005 (Taranto, Portogruaro - Ve, Spoleto, Grosseto, Montopoli Val d'Arno - Pi). Docenti: Roberto Cappello, Aquiles Delle Vigne, Pier Narciso Masi, Matteo Mela, Piero Rattalino.

Attività didattica

Contratto di insegnamento annuale (art. 23, L. 240/2010) presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, a.a. 2016/2017 (dal 27.03.2017 al 30.09.2017; corso di Estetica musicale, SSD L-ART/07; 6 CF).

Contratto di insegnamento annuale (art. 23, L. 240/2010) presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, a.a. 2015/2016 (dal 21.03.2016 al 30.09.2016; corso di Estetica musicale, SSD L-ART/07; 6 CF).

29 Marzo – 28 Aprile 2017: corso di Estetica musicale (30 ore, 6 CFU), Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Filosofia e Beni culturali. Argomento delle lezioni: Musica e linguaggio.

23 Marzo – 22 Aprile 2016: corso di Estetica musicale (30 ore, 6 CFU) Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Filosofia e Beni culturali. Argomento delle lezioni: Lineamenti di storia dell'estetica musicale, dall'antichità al primo Novecento.

6 Ottobre – 12 Novembre 2014: svolgimento di un ciclo di lezioni (21 ore) nell'ambito del corso

Storia delle forme e delle tecniche compositive 2, Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali. Titolare del corso: Prof. Gianmario Borio.

corso: Prof. Gianmario Borio. Argomento delle lezioni: studio teorico-analitico di alcune sonate per pianoforte di Beethoven.

5 – 21 Maggio 2008: svolgimento di un ciclo di lezioni (18 ore) nell'ambito del corso Storia della musica romantica e contemporanea, Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Musicologia.

Titolare del corso: Prof. Gianmario Borio. Argomento delle lezioni: analisi degli sviluppi del genere sinfonico a partire dalla VI Sinfonia di Beethoven (con esempi da Schubert, Berlioz, Liszt, Schumann, Brahms, Bruckner).

12 – 21 Marzo 2007: svolgimento di un ciclo di lezioni (12 ore) nell'ambito del corso Storia delle teorie musicali 2b, Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Musicologia. Titolare del corso: Prof. Gianmario Borio. Argomento delle lezioni: analisi della forma sonata nella produzione pianistica e quartettistica ottocentesca (Schubert, Schumann, Chopin).

6 – 28 Marzo 2006: svolgimento di un ciclo di lezioni (12 ore) nell'ambito del corso Storia delle teorie musicali 2b, Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Musicologia. Titolare del corso: Prof. Gianmario Borio. Argomento delle lezioni: analisi della forma sonata nella produzione pianistica di Franz Schubert.

12 Marzo – 2 Aprile 2005: svolgimento di un ciclo di lezioni (12 ore) nell'ambito del corso Storia delle teorie musicali 2b, Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Musicologia. Titolare del corso: Prof. Gianmario Borio. Argomento delle lezioni: la narratologia musicale.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Storia di un tema, tema della storia. Una prospettiva narratologica sulle Kinderszenen, «Il Saggiatore musicale», XI/2, 2004, pp. 303-327.

L'opera d'arte musicale tra Settecento e Ottocento, in Storia dei concetti musicali, a cura di Gianmario Borio e Carlo Gentili, Roma, Carocci 2007, 2 voll. (I: Armonia, tempo; II: Espressione, forma, opera), II, pp. 259-274.

Rhythmus und Form in der Instrumentalmusik Robert Schumanns. Anmerkungen zur theoretischen Schumann-Rezeption 1870-1930, «Archiv für Musikwissenschaft», LCVIII/4, 2011, pp. 294-310.

Un microcosmo schubertiano: il Moment musicaux op. 64 D 780 n. 1 e il sottile gioco delle trasformazioni, «RATM. Rivista di Analisi e Teoria Musicale. Periodico dell'Associazione Gruppo di Analisi e Teoria Musicale», XVIII/2, 2012, pp. 11-33.

Das Bekannte neu gestalten. Carl Czernys Drey brillante Fantasien über die beliebtesten Motive aus Franz Schubert's Werken, op. 339, «Schubert: Perspektiven», XII/1, 2012 (© 2015), pp. 1-19.

I Drei Klavierstücke D 946 di Franz Schubert: aspetti filologici e interpretazione del loro carattere narrativo nella cornice della ricezione schubertiana, «Gli Spazi della Musica», V/1, 2017, pp. 1-21.

Formal Elements in Musical Improvisation: Evidence from Written Documents, 1770-1840, in Musical Improvisation and Open Forms in the Age of Beethoven, ed. by Gianmario Borio and Angela Carone, Abingdon, Routledge, 2018, pp. 7-18.

La concezione formale di Luciano Berio negli anni Cinquanta: influssi teorici e soluzioni compositive, in Luciano Berio. Nuove prospettive. Atti del Convegno Internazionale di Studi, Siena

28-31 ottobre 2008, a cura di Angela Ida De Benedictis, Firenze, L. Olschki 2012, pp. 107-132.

Gettare nuova luce sul passato. Le regie di Egisto Macchi per l'Euridice e il Combattimento di Tancredi e Clorinda, «Philomusica online», 16, 2017, pp. 227-247.

Dalla parola scritta alla parola detta. Impegno e formazione del cittadino secondo Roman Vlad, «Schweizer Jahrbuch für Musikwissenschaft» 36, 2016 (© 2019), pp. 91-117.

ALTRI TITOLI

Assegno di ricerca annuale, SSD L-ART/07: collaborazione al progetto di ricerca Le fonti musicali del XX secolo: catalogazione, valorizzazione scientifica e trasmissione del sapere, coordinatore Prof. Gianmario Borio, Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Musicologia e Beni culturali (dal 1.7.2014 al 30.6.2015).

Assegno di ricerca biennale, SSD L-ART/07: collaborazione al progetto di ricerca Teoria musicale e composizione nel XIX secolo, coordinatore Prof. Gianmario Borio, Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Scienze Musicologiche e Paleografico – Filologiche (dal 1.9.2008-30.8.2010).

Borsa di studio di 11 mesi (1 febbraio – 24 dicembre 2013) avente per oggetto Ispezione e primo inventario di fondi in via di acquisizione da parte dell'Istituto per la Musica, Fondazione Giorgio Cini, Venezia (censimento dei documenti musicali e verbali di Domenico Guaccero, Egisto Macchi, Ida Parpagliolo, Giovanni Salviucci, Roman Vlad).

Borsa di studio di 7 mesi (2 maggio – 30 giugno / 1 settembre – 30 novembre 2006 e 1 aprile – 31 maggio 2011): attività di ricerca presso la Paul Sacher Stiftung di Basilea (studio di materiali preparatori, carteggi e scritti inediti di Luciano Berio).

Borsa di studio di 12 mesi (1 giugno 2003 – 31 maggio 2004): attività di ricerca sul tema Questioni filosofiche nella trattatistica musicale moderna e contemporanea, nell'ambito del Progetto di ricerca COFIN Terminologia dell'estetica musicale: sei concetti chiave, coordinatore Prof. Gianmario Borio, Università degli Studi di Pavia.

Abilitazioni all'insegnamento dell'Ed. Musicale negli Istituti di Istruzione Secondaria di I e II grado conseguite presso la Scuola Interuniversitaria Lombarda di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario, Università degli Studi di Pavia. Esami finali: 16.03.2004, classe di concorso 32/A, votazione 80/80; 13.05.2004, classe di concorso 31/A, votazione 78/80.

Nomina di cultrice della materia per il settore disciplinare L-ART/07 (Musicologia e Storia della musica), Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Musicologia, a.a. 2004/2005

Membro del gruppo di ricerca PAR 2005 La poetica di Luciano Berio attraverso le opere, gli scritti e lo studio delle fonti (dal 28.02.2006 al 30.06.2007); coordinatore Prof.ssa Talia Pecker Berio.

Collaborazione al gruppo di ricerca PRIN 2005 Storia dei concetti musicali: linguaggio, melodia, spazio, stile (dal 9.01.2006 al 31.01.2007); coordinatore Prof. Gianmario Borio.

Membro del gruppo di ricerca COFIN 2002 Terminologia dell'estetica musicale: sei concetti chiave (dal 1.06.2003 al 31.05.2004); coordinatore Prof. Gianmario Borio.

Ideazione del progetto finalizzato alla costituzione di un Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Roman Vlad, coordinamento delle fasi organizzative e attuative, adempimento del ruolo di Segretario Tesoriere (Comitato istituito a Roma, presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con decreto n. 32 del 30 gennaio 2019; insediamento avvenuto in data 29 marzo 2019; Presidente del Comitato: Prof. Gianmario Borio).

Collaborazione scientifica con l'Istituto per la Musica della Fondazione Giorgio Cini, Venezia (contratto con Società Cooperativa Culture, sede di Mestre – VE, settembre 2015 –): responsabile di 10 fondi musicali (Luigi Cortese, Renato De Grandis, Gino Gorini, Domenico Guaccero, Egisto Macchi, Ida Parpagliolo, Ernesto Rubin de Cervin, Giovanni Salviucci, Camillo Togni, Roman Vlad); attività di riordino e catalogazione di materiali musicali; inserimento di dati nella piattaforma xDams; supporto agli studiosi; collaborazione all'organizzazione di eventi scientifici dell'Istituto per la Musica.

Collaborazione al progetto di ricerca *Developing a Theory of Form for Post-1945 Serial Music*, finanziato dal Social Sciences and Humanities Research Council of Canada (SSHRC) (dal 21 luglio 2016 -). Responsabile del progetto: Prof. Christoph Neidhöfer, McGill University, Montréal. Collaborazione scientifica con la Fondazione Giorgio Cini, Venezia: contratto a progetto della durata di quattro mesi (6 febbraio – 30 maggio 2014) avente per oggetto Predisposizione di dati per l'inserimento nel server; collaborazione con i servizi informativi per la realizzazione della piattaforma di gestione documenti; riordino dei materiali della donazione Roman Vlad; rapporti esterni per nuove acquisizioni.

Collaborazione scientifica con il Centro Studi Luciano Berio, Firenze (14 luglio 2012 – 30 maggio 2014): collaborazione al progetto editoriale *Scritti* e interviste di Luciano Berio.

2019. Allestimento della mostra documentaria relativa a Renato De Grandis ed Ernesto Rubin de Cervin, in occasione della Tavola rotonda *La 'scuola veneziana' alla fine del XX secolo. Esperienze compositive e didattiche a confronto*, coordinata da Angelo Foletto, Sala Barbantini, Fondazione Giorgio Cini, Isola di San Giorgio Maggiore (Venezia), 8 marzo 2019.

2015. Collaborazione alla realizzazione del documentario *I trent'anni dell'Istituto per la Musica*, Fondazione Giorgio Cini, Venezia – Syrio Produzione, 2016 (supervisione scientifica e selezione delle fonti): <https://www.youtube.com/watch?v=P8b4vJA4WIY>.

2014. *The Composer's Mailbox*. Documenti dagli archivi musicali della Fondazione Giorgio Cini. Mostra curata con Francisco Rocca. Saletta espositiva della Nuova Manica Lunga, Fondazione Giorgio Cini, Isola di San Giorgio Maggiore (Venezia), 27 giugno – 31 luglio 2014.

2018 -. Editorial Member dell'*International Journal of Literature and Arts* (ISSN 2331-057X).

2016 -. Membro del comitato scientifico di *Archival Notes. Sources and Research from the Institute of Music*, rivista online della Fondazione Giorgio Cini di Venezia (ISSN 2499-832X). Dal secondo numero (2017-) responsabile del coordinamento e della redazione.

Catalogazione tra il 2016 e il 2019 sulla piattaforma xDams della Fondazione Giorgio Cini di Venezia (sezione Archivio Digitale dell'Istituto per la Musica) dei seguenti items, con integrazione degli authorities (nomi e istituzioni) identificati attraverso il VIAF: composizioni e corrispondenza

di Domenico Guaccero (189); composizioni e corrispondenza di Egisto Macchi (225); composizioni e corrispondenza di Iditta Parpagliolo (89); composizioni, corrispondenza e scritti di Giovanni Salviucci (190); corrispondenza, composizioni e partiture di Roman Vlad (750)

Il curriculum della candidata attesta inoltre il possesso di numerose pubblicazioni scientifiche, di cui 34 contributi tra articoli, saggi e capitoli di libro, due curatele di volumi, due voci di enciclopedia, 7 programmi di sala/booklet/sceneggiature, 2 traduzioni. La candidata ha partecipato a 24 convegni di studi, a livello nazionale e internazionale, in sedi scientificamente qualificate.

giudizi individuali:

Commissario Luca AVERSANO

Esaminati i titoli e le pubblicazioni presentate, si esprimono – in riferimento ai criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: molto buona;
- nell'unico lavoro presentato in collaborazione, una curatela, l'apporto della candidata è analiticamente determinato;
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: l'attività è congrua;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: molto buona, le sedi sono tutte di rilievo, anche internazionale; due delle dieci pubblicazioni presentate sono su riviste di fascia A.
- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: la produzione scientifica è continuativa ed aggiornata.

Ancora in riferimento agli ulteriori singoli elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- la candidata mostra una qualificata esperienza didattica di livello universitario, avendo svolto incarichi per insegnamenti a contratto negli atenei di Venezia e Pavia-Cremona e avendo effettuato attività seminariale presso istituzioni universitarie.
- i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: non sono documentati servizi nei ruoli universitari o di enti di ricerca;
- Per quanto concerne l'attività di ricerca e la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, la dott.ssa Carone è in possesso di titoli ben qualificati: un assegno di ricerca annuale e un assegno di ricerca biennale, insieme con diverse borse di studio presso università e istituti scientifici anche stranieri, numerose attività – anche di carattere organizzativo - e progetti in collaborazione con enti e istituzioni di rilievo nazionale e internazionale in campo musicologico;
- riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, l'attività pur intensa della candidata, attestata da numerose iniziative e dalla partecipazione a comitati scientifici di riviste e di progetti nazionali, non testimonia ancora incarichi di particolare rilievo direttivo.

Nel complesso il curriculum della candidata si presenta ricco dal punto di vista delle attività di ricerca universitarie e sul piano dell'organizzazione o partecipazione a qualificate iniziative di carattere scientifico, quali convegni, incontri di studio, mostre, progetti legati a fondi documentari.

Significativa l'esperienza didattica, attestata da vari incarichi annuali d'insegnamento nell'università e da una serie di seminari e di altre attività effettuati a partire dal 2005.

Gli studi della dott.ssa Carone, rivolti essenzialmente alla musica romantica tedesca e alle avanguardie novecentesche, mostrano buon rigore metodologico, originalità e capacità di approfondimento. Di particolare interesse è il contributo sugli elementi formali nell'improvvisazione musicale. I lavori presentati, che non comprendono monografie o edizioni critiche, godono comunque di buona collocazione internazionale e sono pubblicati in sedi editoriali di prestigio. Ne emerge il profilo di una studiosa qualificata e di livello scientifico molto buono, versata anche nelle attività di carattere organizzativo.

Commissario Paola BESUTTI

Esaminati i titoli e le pubblicazioni presentate, si esprimono – in riferimento ai criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: buona;
- nell'unico lavoro presentato in collaborazione, una curatela, l'apporto della candidata è analiticamente determinato;
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: congruità con il settore scientifico-disciplinare;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: molto buona, le sedi sono rilevanti anche a livello internazionale; due delle dieci pubblicazioni presentate sono su riviste di fascia A.
- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico-disciplinare: la produzione scientifica è continuativa e aggiornata.

Ancora in riferimento agli ulteriori singoli elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- la candidata ha svolto incarichi di insegnamento a contratto in diversi atenei (Venezia, Pavia-Cremona) e ha effettuato attività seminariali presso istituzioni universitarie dimostrando un qualificata esperienza didattica.
- i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: non sono documenti servizi nei ruoli universitari o di enti di ricerca;
- Per quanto attiene all'attività di ricerca, la candidata ha fruito di assegni, contratti e borse di studio, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri qualificati: un assegno di ricerca annuale, un assegno di ricerca biennale, diverse borse di studio presso università e istituti scientifici anche stranieri, numerose attività e progetti in collaborazione con enti e istituzioni di rilievo nazionale e internazionale in campo musicologico;
- riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, la candidata ha ricoperto vari incarichi in numerose iniziative e ha partecipato a comitati scientifici di riviste e di progetti nazionali, senza tuttavia ricoprire ancora ruoli di rilievo direttivo.

Nel complesso il curriculum della candidata si presenta solido sotto il profilo sia della ricerca universitaria sia dell'organizzazione o partecipazione a qualificate iniziative di carattere scientifico, quali convegni, incontri di studio, mostre, progetti legati a fondi documentari. L'esperienza didattica, documentata da vari incarichi annuali d'insegnamento nell'università, da seminari e da altre attività, svolti a partire dal 2005, risulta significativa.

Le ricerche, incentrate soprattutto sulla musica romantica tedesca e sulle avanguardie novecentesche, evidenziano buon rigore metodologico, originalità e capacità di approfondimento. Si segnala lo studio sugli elementi formali nell'improvvisazione musicale. Le pubblicazioni presentate sono apparse in sedi editoriali di prestigio, tuttavia non includono né monografie né edizioni critiche. Il profilo della candidata è qualificato e di buon livello scientifico.

Commissario Donatella RESTANI

Esaminati i singoli titoli didattici, il curriculum e le singole pubblicazioni presentate, si esprimono - sulla base dei criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni complessive:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: molto buona;
- nell'unico lavoro presentato in collaborazione, una curatela, l'apporto della candidata è analiticamente determinato;
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: attività perfettamente congrua;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: molto buona, le sedi sono tutte di riferimento per la comunità musicologica nazionale e quattro per quella internazionale; tre delle dieci pubblicazioni presentate sono su riviste di fascia A;
- continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico - disciplinare: la produzione scientifica è continuativa dal 2004, intensificata dal 2010 ed è molto aggiornata.

Ancora in riferimento agli ulteriori singoli elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- l'attività didattica svolta a livello universitario è rilevante e comprende, a partire dal 2005, cicli annuali di lezione all'Università di Pavia, nonché contratti di insegnamento nel 2016 e 2017 all'Università di Venezia;
- i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: non sono documentati servizi nei ruoli universitari o di enti di ricerca;
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri comprende: un assegno di ricerca annuale (2014-15) e un assegno di ricerca biennale (2008-10); borse di studio tra il 2004 e il 2013; la partecipazione a un COFIN 2002, un PAR 2005, un PRIN 2005, e collaborazioni scientifiche per numerose attività e progetti in collaborazione con enti e istituzioni di rilievo nazionale e internazionale in campo musicologico; l'attività è pertanto qualificata;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale è limitata, per ora, alla collaborazione a comitati scientifici di convegni, mostre, documentario, senza ruoli direttivi.

I temi di ricerca della dott.ssa Carone riguardano prevalentemente due ambiti: la cultura musicale dell'Ottocento e quella contemporanea, nelle loro interazione, rispettivamente, con il sistema della letteratura e delle arti dello spettacolo.

Gli scritti presentati riguardano il rapporto tra musica e letteratura nell'Ottocento tedesco, con particolare riguardo a Schumann, la storia dei concetti musicali nel Sette e Ottocento, la musica nell'età contemporanea, con particolare attenzione al rapporto tra musica e trasposizione teatrale, e all'opera di Luciano Berio e Roman Vlad. Essi sono caratterizzati da un solido impianto

metodologico aperto ad approcci interdisciplinari e da approfondite conoscenze della storia del pensiero musicale.

Dal curriculum, dai titoli e dalle pubblicazioni emerge il profilo di una studiosa seria, capace di far ricerca ad alto livello e ben inserita nella ricerca musicologica nazionale e internazionale. Tuttavia si evidenzia la mancanza di scritti monografici. Nel complesso, il giudizio sulla qualità della ricerca, della didattica e delle pubblicazioni è molto buono.

Giudizio collegiale

Nel complesso la candidata presenta un curriculum ricco dal punto di vista dell'esperienza didattica e delle attività di ricerca universitarie, svolte sul piano dell'organizzazione e partecipazione a qualificate iniziative di carattere scientifico.

Le pubblicazioni presentate, riguardanti il rapporto tra musica e letteratura nell'Ottocento tedesco, la storia dei concetti musicali nel Sette e Ottocento, la musica nell'età contemporanea, con particolare attenzione al rapporto tra musica e trasposizione teatrale, denotano buon rigore metodologico, originalità e capacità di approfondimento. Esse sono ben collocate dal punto di vista editoriale, in sedi internazionali e di prestigio. Non comprendono monografie o edizioni critiche. Ne emerge il profilo di una studiosa qualificata e di livello scientifico molto buono, versata anche nelle attività di carattere organizzativo. Il giudizio complessivo è molto buono.

CANDIDATA: GIOIA FILOCAMO.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evincono, tra l'altro, le seguenti informazioni biografiche sul percorso di formazione, sulle attività didattiche, sui lavori scientifici e sugli altri titoli presentati:

Notizie biografiche

Diploma di Maturità scientifica (Liceo Scientifico "E. Fermi" di Catanzaro Lido) conseguito nell'a.s. 1984/85 (votazione: 60/60)

Diploma in Pianoforte (Conservatorio statale di Musica "F. Cilea" di Reggio Calabria - sezione staccata di Vibo Valentia), conseguito nell'a.s. 1987/88 (esame finale: 7 luglio 1988), votazione: 10/10; seguito da Tirocinio biennale post-diploma in Pianoforte svolto presso lo stesso Conservatorio negli aa.ss. 1988/89-1989/90

Laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, indirizzo Musica (Università di Bologna), conseguita nell'a.a. 1993/94 (discussione: 18 novembre 1994). Tesi di laurea in Storia della musica medievale e rinascimentale dal titolo: La produzione di Giovanni da Cascia: uno studio comparativo sulle fonti (votazione: 110/110 e lode)

Dottorato di Ricerca in Storia - XXVI ciclo (Università di Bologna), aa.aa. 2010/11-2012/13 (discussione: 25 maggio 2015). Dissertazione dottorale dal titolo: "Orationi al cepo ovvero a la scala": le laude della Confraternita bolognese di S. Maria della Morte

Dottorato di Ricerca in Filologia musicale - XII ciclo (Università di Pavia-Cremona), aa.aa. 1997/98-1999/2000 (discussione: 10 gennaio 2001). Dissertazione dottorale dal titolo: Il repertorio profano con testo italiano del codice Panciatichi 27

Attività didattica

Università di Parma - Professore a contratto di Musica e società in età medievale e rinascimentale (disciplina del Corso di laurea magistrale interclasse in Lettere classiche e moderne del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali - D.U.S.I.C. [ex A.L.E.F.]), aa.aa. 2017/18 (30 ore), 2018/19 (30 ore); contratto confermato anche per l'a.a. 2019/20 (30 ore)

Università di Bologna - Professore a contratto di Paleografia musicale (disciplina del Corso di laurea magistrale in Discipline della musica e del teatro, Scuola di Lettere e Beni culturali), a.a. 2018/19 (60 ore)

Università di Parma - Professore a contratto di Filologia e critica del testo musicale (disciplina del Corso di laurea magistrale interclasse in Lettere classiche e moderne del Dipartimento di Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia - A.L.E.F.), a.a. 2016/17 (30 ore)

Università di Perugia - Professore a contratto di Semiografia musicale (disciplina del Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni storico-artistici, archivistico-librari e musicali della Facoltà di Lettere e Filosofia), a.a. 2007/08 (20 ore)

Docenza di Letteratura poetica e drammatica / Poesia per musica e drammaturgia musicale dall'a.a. 2001/02 e tuttora in corso nell'Istituto superiore di Studi musicali "G. Briccialdi" di Terni, equiparato al Conservatorio di Stato.

Docenza di Storia della musica nella Scuola comunale di musica "G. Puccini" di Città di Castello (PG), a.s. 2001/02

Docenza di Storia, estetica della musica e Ascolto guidato nel Civico Istituto musicale "A. Onofri" di Spoleto (PG), aa.ss. 1995/96-2001/02, 2003/04, 2005/06

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

"Canti figurati che sogliono rilassare il spirito et la vera osservanza": Music in Italian Nunneries after the Council of Trent, in *Music and Theology in the European Reformations*, ed. by David J. Burn, Grantley McDonald, Joseph Verheyden, and Peter De Mey, Turnhout, Brepols, 2019 («Épitome musical»), pp. 343-357

Le "Frottole intabulate da sonare organi" (Roma, Andrea Antico, 1517): testo musicale e contesto sociale della prima intavolatura italiana per tastiera a stampa: I. «Lo strumento di tasti bisogna andare a trovar lui»: il contesto storico-sociale delle "Frottole intabulate da sonare organi" di Andrea Antico – II. Un esperimento tardivo: Roma, le frottole, la tastiera, «*Fonti musicali italiane*», XXIII, 2018, pp. 7-26 (con Maria Luisa Baldassari: Gioia Filocamo è responsabile della parte I, pp. 7-16 e 21; Maria Luisa Baldassari della parte II, pp. 16-26):

Bolognese 'Orations' between Song and Silence: The Laude of the Confraternity of Santa Maria della Morte, «*Confraternitas*», XXVI/2, 2015, pp. 3-17.

Eros e cibo in musica: i canti carnascialeschi di Lorenzo il Magnifico, in *Le arti e il cibo. Modalità ed esempi di un rapporto*, a cura di Sylvie Davidson e Fabrizio Lollini, con Michele Grasso, Bologna, Bononia University Press, 2014, pp. 215-229.

“Non vedete che i Santi, le cui feste lasciandosi di celebrare, si sdegnarebbero et potrebbe avvenire che ci facessero del male assai?” I santi nelle laude polifoniche tra Quattro e Cinquecento, in Atti del Congresso internazionale di Musica sacra, in occasione del centenario di fondazione del Pontificio Istituto di Musica Sacra (Roma, 26 maggio - 1 giugno 2011), a cura di Antonio Addamiano e Francesco Luisi, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2013, pp. 307-320

Il ritratto, o sia La forza dell'astrazione (pp. 29-36); Le avventure d'una giornata (pp. 84-90); La capricciosa pentita (pp. 112-120); Ilda d'Avenel (pp. 182-189), in “Caro suono lusinghier...”. Tutti i libretti di Francesco Morlacchi, a cura di Biancamaria Brumana, 2 voll., vol. I: Studi, Perugia, Morlacchi Editore, 2013

Bambino “in quella maledetta Ungaria”: Ippolito I d'Este e la musica strumentale, «Studi musicali», n.s., II/1, 2011, pp. 7-24.

Florence, BNC, Panciatichi 27: Text and Context, Turnhout, Brepols, 2010 («Monumenta Musica Europea», II/1), xx-988 pp.

To the Madonna, Jesus, or God? Choosing a Lauda Contrafactum Text, «Recercare», XXII/1-2, 2010, pp. 35-50

Democratizing the Requiem: Mercantile Mentality and the Fear of Death in Italy, «Journal of the Alamire Foundation», I/1, 2009, pp. 27-48.

ALTRI TITOLI

Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore universitario di Prima Fascia - settore concorsuale 10/C1 Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi, conseguita nella tornata 2016

Abilitazione all'insegnamento dell'Educazione musicale nella Scuola media, classe di concorso ex A038, poi A032, conseguita presso il Provveditorato agli studi della Provincia di Catanzaro col punteggio di 71/80 e per estensione, classe di concorso A031 Educazione musicale negli Istituti di istruzione di secondo grado

Beaufort Visiting Scholar (scholarship), St John's College, University of Cambridge (UK), 5 gennaio - 19 dicembre 2018

Post-dottorato Stipendium der Herzog August Bibliothek Fellowship - Herzog August Bibliothek di Wolfenbüttel (Germania), 15 gennaio - 14 marzo 2004

Post-dottorato Audrey Lumsden-Kouvel Fellowship - Newberry Library di Chicago (USA), luglio-ottobre 2003

Post-dottorato biennale - Università di Bologna, aa.aa. 2000/01-2001/02 (1 novembre 2000 - 30 ottobre 2002). Area disciplinare: Scienze umanistiche. Settore di ricerca: Scienze storiche, dell'antichità e storico artistiche

Borsa di studio Erasmus-Socrates - University of Oxford (Regno Unito); ottobre 1999 - settembre 2000

Membro della Segreteria di redazione (dal 1996 ad oggi) della rivista internazionale di musicologia «Il Saggiatore musicale»

Membro (dal 2019) del Comitato scientifico della Collana Edizioni di Musica Mensurale, Società Editrice di Musicologia [SEdM]

Membro (dal 2018) del Comitato scientifico della Collana di Studi musicologici Alamire (Ogliastro Cilento, Licosia Edizioni)

Conferenza The Professional Creativity of Musical Women between Courts and Devotion in the Early Modern Era, 6 dicembre 2017, Varsavia, Istituto di Musicologia dell'Università di Varsavia (Polonia)

Conferenza con M. Luisa Baldassari Le "Frottole intabulate da sonare organi" (Roma, Andrea Antico, 1517): testo musicale e contesto sociale della prima intavolatura non alfabetica per tastiera mai stampata, 29 novembre 2017, Saragozza, Conservatorio superior de Música de Aragón (Spagna)

Corso dal titolo "Di doman non c'è certezza": canti carnascialeschi nella Firenze di Lorenzo il Magnifico (20 ore), 8-12 maggio 2006, Guanajuato, Escuela de Música de la Universidad de Guanajuato, Gto. (Messico)

Corso dal titolo Poesía de la Música en el Renacimiento Italiano: desde las fuentes hasta el espectáculo (20 ore), 23-27 maggio 2005, Guanajuato, Escuela de Música de la Universidad de Guanajuato, Gto. (Messico)

Menzione speciale al Premio "Pier Luigi Gaiatto" 2016 per ricerche originali (tesi di dottorato) sulla musica sacra e sulla musica nella religione - Fondazione Levi di Venezia

Organizzazione del Convegno internazionale Medieval and Renaissance Music Conference 2001 (I edizione in Italia). Spoleto, Rocca Albornoziana, 26-29 luglio 2001. In collaborazione con: Associazione culturale "L'Orfeo" di Spoleto, Fondazione Antonini di Spoleto, Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, Comune di Spoleto, Provincia di Perugia, Camera di Commercio di Perugia. (Relazioni di 49 musicologi provenienti da Australia, Austria, Francia, Germania, Giappone, Italia, Olanda, Regno Unito, Slovenia, USA)

Organizzazione del Convegno Frammenti di Storia medievale. Lo stato attuale delle ricerche sui manoscritti di canto liturgico: recupero, restauro e inventariazione dei codici musicali, Spoleto, Palazzo Ancaiani (Centro Studi sull'Alto Medioevo), 2-3 ottobre 1999. In collaborazione con: Associazione culturale "L'Orfeo" di Spoleto, Fondazione Antonini di Spoleto, Associazione culturale "Il Saggiatore musicale" di Bologna, Scuola Europea di Conservazione e Restauro del Libro

Organizzazione delle rassegne "MusicologInsieme", (49) Conferenze di studiosi in discipline musicologiche (Spoleto, Associazione culturale "L'Orfeo" di Spoleto, edizioni 1998-2010)

Organizzazione di 16 Seminari musicali e musicologici (Spoleto, Associazione culturale "L'Orfeo" di Spoleto, edizioni 1998-2010)

Il curriculum della candidata attesta inoltre il possesso di numerose pubblicazioni scientifiche, di cui 25 contributi tra articoli, saggi e capitoli di libro, una monografia, tre curatele di volumi (di cui due in collaborazione con altri autori), quattro edizioni critiche (di cui due in collaborazione con altro autore), una voce di dizionario, tre recensioni, quattro lavori di altro genere (interventi, bibliografie, booklet).

La candidata ha inoltre partecipato, anche come presidente di sessione, a 50 convegni di studi, a livello nazionale e internazionale, in sedi scientificamente qualificate.

giudizi individuali:

Commissario Luca AVERSANO

Esaminati i titoli e le pubblicazioni presentate, si esprimono - in riferimento ai criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: molto buona;
- nell'unico lavoro presentato in collaborazione, l'apporto della candidata è analiticamente determinato;
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: attività perfettamente congrua;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: molto buona, le sedi sono tutte di rilievo, anche internazionale; tre delle dieci pubblicazioni presentate sono su riviste di fascia A.
- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: la produzione scientifica è continuativa ed aggiornata.

Ancora in riferimento agli ulteriori singoli elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- la candidata mostra una qualificata esperienza didattica di livello universitario, avendo svolto diversi insegnamenti a contratto in alcuni atenei (Parma, Bologna, Perugia) e incarichi stabili in istituzioni AFAM.
- i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: non sono documenti servizi nei ruoli universitari o di enti di ricerca;
- per quanto concerne l'attività di ricerca e la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, la dott.ssa Filocamo è in possesso di titoli ben qualificati: diverse borse di studio post-dottorato e scholarship presso università italiane e istituzioni scientifiche straniere, nonché collaborazioni con enti e istituzioni di rilievo nazionale e internazionale in campo musicologico;
- riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, l'attività della candidata si limita all'organizzazione di diversi seminari e convegni per conto dell'Associazione culturale "L'Orfeo" di Spoleto.

Nel complesso il curriculum della candidata mostra una qualificata esperienza didattica, attestata da alcuni incarichi a contratto nelle università di Parma, Bologna e Perugia e dalla docenza stabile in Conservatorio. Le attività di ricerca sono altrettanto qualificate, essendosi svolte attraverso la collaborazione con istituzioni accademiche e scientifiche a livello nazionale e internazionale.

Gli studi della dott.ssa Filocamo riguardano anzitutto la musica del Rinascimento, affrontata sia sul piano dell'indagine filologico-documentaria, sia su quello della storia culturale e della mentalità, anche in prospettiva gender. Si segnala in particolare la monografia sul manoscritto Panciatichi 27. L'ambito di ricerca tocca inoltre la poesia per musica, estendendosi dal medioevo fino alla prima età moderna. I lavori presentati, pubblicati in sedi editoriali che ne garantiscono la diffusione in ambito musicologico, mostrano originalità e rigore metodologico, lasciando emergere il profilo di una studiosa dotata di buone capacità analitiche ed ermeneutiche.

Commissario Paola BESUTTI

Esaminati i titoli e le pubblicazioni presentate, si esprimono – in riferimento ai criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: molto buona;
- nell'unico lavoro presentato in collaborazione, l'apporto della candidata è analiticamente determinato;
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: congruità con il settore scientifico-disciplinare;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: molto buono, le sedi sono di rilievo anche internazionale; tre delle dieci pubblicazioni presentate sono su riviste di fascia A.
- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: la produzione scientifica è continuativa e aggiornata.

In riferimento agli ulteriori singoli elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- la candidata è in possesso di una qualificata esperienza didattica di livello universitario, avendo svolto diversi insegnamenti a contratto negli atenei di Parma, Bologna e Perugia e avendo ricoperto ruoli stabili in istituzioni AFAM.
- i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: non sono documentati servizi nei ruoli universitari o di enti di ricerca;
- per quanto attiene all'attività di ricerca e la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, la candidata è in possesso di titoli qualificati: diverse borse di studio post-dottorato e scholarship presso università italiane e istituzioni scientifiche straniere, nonché collaborazioni con enti e istituzioni di rilievo nazionale e internazionale in campo musicologico;
- riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, l'attività della candidata sinora si è limitata all'organizzazione di seminari e convegni per conto dell'Associazione culturale "L'Orfeo" di Spoleto.

Il curriculum della candidata evidenzia una qualificata esperienza didattica, svolta in incarichi a contratto nelle università di Parma, Bologna, e Perugia e dalla docenza tuttora in corso nell'Istituto superiore di Studi musicali di Terni. Le attività di ricerca sono qualificate e sono state svolte in collaborazione con istituzioni accademiche e scientifiche a livello nazionale e internazionale.

Le ricerche della candidata si incentrano soprattutto sulla musica del Rinascimento, in prospettiva sia filologico-documentaria, sia storico-culturale con attenzione alla storia della mentalità e alle prospettive di genere. Da notare la monografia sul manoscritto Panciatichi 27. Le sue ricerche si estendono inoltre alla poesia per musica, dal medioevo fino alla prima età moderna. Le pubblicazioni presentate, collocate in sedi editoriali che ne assicurano una qualificata diffusione, attestano originalità e lucidità metodologica, profilando le buone capacità della candidata.

Commissario Donatella RESTANI

Esaminati i titoli e le pubblicazioni presentate, si esprimono – in riferimento ai criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: molto buona;
- nell'unico lavoro presentato in collaborazione, l'apporto della candidata è analiticamente determinato;
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: attività perfettamente congrua;

- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: molto buona, le sedi sono tutte di rilievo, anche internazionale; tre delle dieci pubblicazioni presentate sono su riviste di fascia A;
- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: la produzione scientifica è costante, in intensificazione dal 2014, e aggiornata.

Ancora in riferimento agli ulteriori singoli elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- l'attività didattica svolta a livello universitario comprende insegnamenti a contratto nelle università di Perugia, Parma e Bologna. La dott.ssa Filocamo ha inoltre insegnato materie musicologiche in istituzioni AFAM con continuità dal 2001;
- i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: non sono documenti servizi nei ruoli universitari o di enti di ricerca;
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri comprende: borsa di studio a Oxford e, successivamente, di tre borse di post-dottorato (Bologna, Newberry Library of Chicago, Herzog August Bibliothek, Wolfenbüttel).
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: il curriculum non attesta ruoli di responsabilità nell'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale comprende, in particolare, l'organizzazione di un convegno nazionale (Spoleto 1999) e uno internazionale (Spoleto 2001), cicli di conferenze (Spoleto 1998-2010) e 16 seminari musicali e musicologici (1998-2010).

I temi di ricerca della dott.ssa Filocamo riguardano i repertori polifonici della prima Età moderna, con particolare attenzione alla loro committenza, fruizione e ricezione. Le competenze ecdotiche si coniugano all'interesse per le problematiche della pratica esecutiva.

Gli scritti presentati si declinano in quattro linee principali di ricerca: storia culturale, storia della musica, filologia musicale e poesia per musica prevalentemente sino alla prima Età moderna. Accanto all'impiego di idonei strumenti filologici, paleografici e linguistici applicati alle edizioni di musiche e testi, le pubblicazioni documentano aperture metodologiche verso i "gender studies" e la storia della musica intesa come storia culturale e della mentalità. Le pubblicazioni presentate sono collocate in sedi editoriali rilevanti che ne garantiscono la diffusione in ambito musicologico.

Dal curriculum, dai titoli e dalle pubblicazioni emerge il profilo di una studiosa seria, dotata di buone capacità di ricerca e ben inserita nella rete musicologica nazionale e internazionale. Nel complesso, il giudizio sulla qualità della ricerca, della didattica e delle pubblicazioni è molto buono.

Giudizio collegiale

Nel complesso la candidata mostra una continuativa esperienza didattica in istituzioni AFAM, integrata da alcuni incarichi a contratto nelle università di Parma, Bologna. L'attività di ricerca è ben qualificata, essendosi svolta in collaborazione con istituzioni accademiche e scientifiche di livello nazionale e internazionale.

Gli studi della dott.ssa Filocamo si rivolgono essenzialmente alla musica del periodo che va dal Medioevo all'età moderna, indagata sia con gli strumenti della ricerca filologico-documentaria, sia sul piano della storia culturale e della mentalità, in prospettiva di genere. I lavori presentati, pubblicati in sedi editoriali ben diffuse internazionalmente, mostrano originalità e buon rigore metodologico. Il giudizio complessivo è molto buono.

CANDIDATO: MATTEO GIUGGIOLI.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evincono, tra l'altro, le seguenti informazioni biografiche sul percorso di formazione, sulle attività didattiche, sui lavori scientifici e sugli altri titoli presentati:

Notizie biografiche

10/1997 – 10/2004: Diploma in chitarra, Istituto Musicale “P. Mascagni”, Livorno.

11/1999 – 12/2005: Laurea in Lettere, Università di Pisa. Titolo della tesi: “La musica notturna delle strade di Madrid” (G 324) di Luigi Boccherini: edizione critica, analisi, interpretazione della rappresentatività, relatore: Prof. Gabriella Biagi Ravenni.

11/2006 – 07/2010: Dottorato di Ricerca in Musicologia e Scienze Filologiche, Università di Pavia. Titolo della tesi: «Una scena tagliata in diversi episodi»: forma, espressione, implicazioni narrative nei Quintetti per archi op. 10 e op. 11 di Luigi Boccherini, relatore: Prof. Marco Mangani, tutore: Prof. Fabrizio Della Seta. Tesi discussa il 23 luglio 2010.

Attività didattica

09/2017 – in corso:

Docente a contratto di storia della musica (e coordinatore del laboratorio di didattica della Musica, 60 ore annuali) presso l'Università di Firenze (SAGAS, Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo), Corso di studio di Scienze della formazione primaria.

Insegnamenti presso il Musikwissenschaftliches Institut, Universität Zürich:

Introduzione alla musicologia (Einführung in die Musikwissenschaft). Corso per gli studenti del triennio (28 ore). 09-12/2017

La tragédie en musique nel XVII e XVIII secolo (Die Tragédie en musique im 17. und 18. Jahrhundert). Seminario per gli studenti del triennio (28 ore). 02-05/2017

L'opera italiana nella seconda metà del XIX secolo (Die italienische Oper in der zweiten Hälfte des 19. Jahrhunderts). Seminario per gli studenti del triennio (28 ore). 09-12/2016

Antonio Vivaldi (con il Prof. Hans-Joachim Hinrichsen). Seminario (con escursione a Venezia e Verona) per gli studenti del biennio (28 ore). 09-12/2016

Tendenze della regia d'opera contemporanea (Moderne Regie im Operntheater). Seminario per gli studenti del triennio (28 ore). 02-05/2016

L'opera italiana nella prima metà del XIX secolo (Die italienische Oper in der ersten Hälfte des 19. Jahrhunderts). Seminario per gli studenti del triennio (28 ore). 09-12/2015

Musica per film (Filmmusik). Corso per gli studenti del triennio (28 ore). 02-05/2015

Felix Mendelssohn Bartholdy (con il Prof. Hans-Joachim Hinrichsen). Seminario (con escursione a Berlino e Lipsia) per gli studenti del biennio (28 ore). 02-05/2015

Introduzione alla musicologia (Einführung in die Musikwissenschaft). Corso per gli studenti del triennio (28 ore). 09-12/2014

Boccherini e la nascita del quartetto d'archi (Boccherini und die Entstehung des Streichquartetts).

Seminario per gli studenti del triennio (28 ore). 02-05/2014

Introduzione alla musicologia (Einführung in die Musikwissenschaft). Corso per gli studenti del triennio (28 ore). 09-12/2013

06/2011: Docente in Soundtrack: il cinema che si sente. Produzione di un format televisivo sulla colonna sonora dei film, ALMED (Alta Scuola in Media Comunicazione e Spettacolo), Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.

10/2007 – 06/2008: Tutor per il corso di Istituzioni di storia del melodramma, Università di Pisa.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Esordio e “drammaturgia” del primo movimento nelle sinfonie di Boccherini, in Le sinfonie di Luigi Boccherini. Contesti, fonti, analisi, a cura di Marco Mangani, Germán Labrador, Matteo Giuggioli, Firenze, Olschki, 2019, pp. 169-198.

Sainte Cécile selon Michel Coxcie et Pierre Paul Rubens. L'exercice spirituel de la musique, in: Rubens et la musique. Essais d'iconographie musicale, dir. Céline Drèze et Fabien Guilloux, Turnhout, Brepols, 2019, pp 201-222.

Eine Geographie der Triosonate: Methodische Überlegungen, in Eine Geographie der Triosonate: Beiträge zur Gattungsgeschichte im europäischen Raum, hrsg. von Matteo Giuggioli und Inga Mai Groote, Bern, Peter Lang, 2018 (Publikationen der Schweizerischen Musikforschenden Gesellschaft Serie II vol. 59), pp. 11-24

Francesco Pasquale Ricci, Sinfonie, Milano, Ricordi, 2017 (Archivio della Sinfonia milanese, IV).

Die Grenze erforschen. Zur Ausdrucks- und Kommunikationsweise der Hamburger und Pariser Quartette Telemanns, in Telemann und die urbanen Milieus der Aufklärung, «Musik-Konzepte», Sonderband, 12/2017, pp. 170-189.

Giuseppe Tartini, in MGG Online, hrsg. von Laurenz Lütteken, Kassel, Stuttgart, New York 2016ff.

Le voliere di don Luis. Modi e significati della rappresentazione nel Quintetto Op. 11, n. 6 “L'uccelliera” di Luigi Boccherini, «Estudios Musicales del Clasicismo», III, 2016, pp. 155-196.

Gioachino Rossini, Sei sonate a quattro, Pesaro, Fondazione Rossini, 2014 (Edizione critica delle opere di Gioachino Rossini, VI/4).

L'eredità culturale verdiana alle origini del cinema politico di Bernardo Bertolucci, in Cinema e sonoro in Italia (1945-1970), a cura di Elena Mosconi e Massimo Locatelli, «Comunicazioni sociali», 2011/1 pp. 102-112.

L'idillio minacciato. Figura e intreccio nei Quintetti per archi di Boccherini, «Studi Musicali» Nuova serie, II, 2011/1, pp. 115-170.

ALTRI TITOLI

03/2018 – in corso: Collaboratore scientifico (contratto post-dottorato di ricercatore senior, per attività di ricerca) presso l'Institut für Musikwissenschaft, Goethe-Universität Frankfurt am Main, nell'ambito del progetto OPERA – Spektrum des europäischen Musiktheaters in Einzelditionen.

05/2013 – 01/2018: Collaboratore scientifico (contratto post-dottorato di ricercatore junior, per attività di ricerca e didattica) presso il Musikwissenschaftliches Institut, Universität Zürich.

05/2013: Contratto presso l'Università di Ferrara per la catalogazione delle Sinfonie di Luigi Boccherini (nel quadro di Gérard 2: progetto di rinnovamento di Yves Gérard: Thematic, Bibliographical and Critical Catalogue of the Works of Luigi Boccherini, London 1969), nell'ambito del progetto PRIN 2009: Il catalogo tematico in musica: caratteristiche e prospettive innovative nell'era digitale.

11/2011 – 11/2012: Post-doctoral fellowship (borsa post-dottorato per attività di ricerca), Université François Rabelais - Centre d'Études Supérieures de la Renaissance (CESR), Tours. Progetto di ricerca: Représenter la partition. Les notations musicales dans les oeuvres d'art visuelles européennes (1350-1830).

05/2010 – 07/2010:

Research Fellowship per European Network for Musicological Research presso Royal Holloway College, London. Argomento della ricerca: Music and Construction of Film Genre.

07/2015 – 09/2016: Presidente della Sezione San Gallo – Zurigo della Società Svizzera di Musicologia (SSM).

2018 – in corso: Curatore di trasmissioni radiofoniche di argomento storico-musicale per Rete Toscana Classica.

01/2014 – 05/2018: Redattore di «Analitica». Rivista online di studi musicali (riviste del Gruppo di Analisi e Teoria Musicale, G.A.T.M.).

01/2011 – in corso: Redattore (e Membro del comitato scientifico) di «Boccherini Online». Rivista di musicologia del Centro Studi "Luigi Boccherini", Lucca.

11/2010: Menzione speciale al Premio Rotary Puccini Ricerca (Lucca), per un progetto di ricerca intitolato: Ricezione e traduzione audiovisiva del melodramma pucciniano: "Madama Butterfly" in film.

10/2007 – in corso: Membro del gruppo di studio Worlds of Audiovision (WAV – Università di Pavia) <http://www.worldsofaudiovision.org/>

Il curriculum del dott. Giuggioli attesta inoltre il possesso di numerose pubblicazioni scientifiche, di cui due edizioni critiche, due curatele di volumi, 23 contributi tra articoli, saggi e capitoli di libro, sette articoli di enciclopedie/dizionari (quattro per MGG Online, tre per DBI), numerose voci di lessici musicali (in tutto 58), sei recensioni/report, 12 interventi tra programmi di sala, booklet di CD, articoli in cataloghi di mostre.

Il candidato ha organizzato due congressi internazionali e preso parte, come relatore, a 40 incontri di studio, tra convegni e conferenze, in sedi riconosciute dalla comunità scientifica

giudizi individuali:

Commissario Luca AVERSANO

Esaminati i titoli e le pubblicazioni presentate, si esprimono – in riferimento ai criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: molto buona;
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: attività perfettamente congrua;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: molto buona, le sedi sono tutte di rilievo, anche internazionale; due delle dieci pubblicazioni presentate sono su riviste di fascia A;
- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: la produzione scientifica è continuativa ed aggiornata.

Ancora in riferimento agli ulteriori singoli elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- il candidato mostra una qualificata esperienza didattica di livello universitario, avendo svolto negli ultimi anni diversi insegnamenti a contratto (Università di Firenze e di Zurigo).
- per quanto concerne i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, il candidato è stato collaboratore scientifico presso l'Istituto di Musicologia dell'Università di Zurigo dal 2013 al 2018;
- Per quanto concerne l'attività di ricerca e la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, il dott. Giuggioli è in possesso di titoli ben qualificati, che testimoniano significativi incarichi di collaborazione a progetti di ricerca, borse di studio post-dottorato e fellowship svolti presso università italiane e istituzioni scientifiche estere;
- riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, l'attività del candidato, pur dimostrando diverse collaborazioni con numerosi progetti e istituzioni di ricerca, non attesta incarichi di particolare rilievo sul piano delle responsabilità direttive.

Nel complesso il curriculum del candidato mostra una qualificata esperienza didattica, attestata da vari incarichi d'insegnamento a contratto in università italiane e straniere. Le attività di ricerca sono ampie, diversificate e altrettanto qualificate, essendosi svolte in collaborazione con istituzioni accademiche e scientifiche di livello nazionale e internazionale. Si evidenzia anche una menzione speciale al Premio Rotary Puccini Ricerca (Lucca), per un progetto di ricerca intitolato: Ricezione e traduzione audiovisiva del melodramma pucciniano: "Madama Butterfly" in film.

Gli studi del dott. Giuggioli riguardano diversi campi di ricerca: anzitutto la musica strumentale del Settecento e del primo Ottocento, in Italia, in Germania e in Europa, indagata sul piano dell'analisi delle forme e delle strutture retoriche e su quello della ricerca filologico-documentaria; quindi il rapporto tra musica e immagine, con particolare riferimento alle relazioni tra opera e cinema, nonché a temi di iconografia musicale. I contributi presentati, che non contemplano monografie, comprendono due edizioni critiche di musiche di Gioachino Rossini e di Francesco Pasquale Ricci. Emergono in particolare, per il rilievo degli esiti scientifici, gli studi su Boccherini e sulla sonata a tre. Pubblicati in sedi editoriali idonee a garantirne la diffusione a livello nazionale e internazionale, i lavori del dott. Giuggioli attestano rigore metodologico insieme con significative capacità analitiche ed ermeneutiche, evidenziando un profilo scientifico di livello molto buono.

Esaminati i titoli e le pubblicazioni presentate, si esprimono – in riferimento ai criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: molto buone;
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: congruità con il Settore scientifico-disciplinare;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: molto buoni, le sedi sono rilevanti, anche a livello internazionale; due delle dieci pubblicazioni presentate sono su riviste di fascia A; presenta due edizioni critiche;
- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: la produzione scientifica è continuativa e aggiornata.

In riferimento agli ulteriori elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- il candidato è in possesso di una qualificata esperienza didattica anche di livello universitario, avendo svolto negli ultimi anni insegnamenti a contratto nelle Università di Firenze, Zurigo e Milano.
- per quanto concerne i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, il candidato è stato collaboratore scientifico presso l'Istituto di Musicologia dell'Università di Zurigo dal 2013 al 2018;
- Per quanto concerne l'attività di ricerca e la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, il candidato possiede titoli qualificati avendo svolto incarichi di collaborazione a progetti di ricerca, borse di studio post-dottorato e fellowship in università italiane e istituzioni scientifiche estere;
- riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, il candidato ha al proprio attivo collaborazioni con numerosi progetti e istituzioni di ricerca, ma non ha ancora ricoperto ruoli direttivi di rilievo.

Il curriculum del candidato evidenzia nel complesso una qualificata esperienza didattica, testimoniata da incarichi d'insegnamento a contratto in università italiane e straniere. Le linee di ricerca, diversificate e qualificate, sono state sinora svolte in collaborazione con istituzioni accademiche e scientifiche di rilievo nazionale e internazionale. Si segnala la menzione speciale al Premio Rotary Puccini Ricerca (Lucca).

Le ricerche del candidato si incentrano soprattutto sui seguenti campi: la musica strumentale del Settecento e del primo Ottocento, in Italia, in Germania e in Europa, con attenzione all'analisi delle forme compositive e delle strutture retoriche e alla restituzione filologico-documentaria, con particolare riguardo per Boccherini e la sua musica da camera (sonate a tre, quartetti); musica e immagine, con particolare riguardo per il rapporto tra opera e cinema. Tra le pubblicazioni presentate vi sono due edizioni critiche, non sono presenti monografie. Le pubblicazioni sono apparse in sedi editoriali che garantiscono la diffusione degli esiti a livello sia nazionale sia internazionale. Il metodo appare rigoroso e le capacità analitiche più che adeguate. Il profilo scientifico del candidato è complessivamente molto buono.

commissario: Donatella RESTANI

Esaminati i singoli titoli didattici, il curriculum e le singole pubblicazioni presentate, si esprimono - sulla base dei criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni complessive:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: molto buono;
- congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: decisamente congrua;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: la due edizioni critiche sono pubblicate in due sedi italiane di riferimento per la disciplina; sono menzionate due co-curatele, rispettivamente in una sede di riferimento italiana e una svizzera; i tre saggi in volume sono pubblicati con editrici di riferimento nazionale e internazionale per la disciplina; due articoli sono in rivista di classe A;
- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: dal 2007, la produzione è continua e aggiornata.

Ancora in riferimento agli ulteriori singoli elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- l'attività didattica svolta a livello universitario è significativa, con incarichi presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ALMED; seminari e corsi al Musikwissenschaftliche Institut, Zürich; contratto di docenza all'Università di Firenze;
- per quanto concerne i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, il candidato è stato collaboratore scientifico per ricerca e didattica post PhD iunior al Musikwissenschaftliche Institut, Zürich, 7/2013-1/2018;
- tra le attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, è significativa la collaborazione scientifica per ricerca post PhD iunior, Institut für Musikwissenschaft, Frankfurt am Main, 3/2018 a oggi; contratto presso l'Università di Ferrara per la catalogazione delle Sinfonie di Luigi Boccherini (nel quadro di Gérard 2: progetto di rinnovamento di Yves Gérard: Thematic, Bibliographical and Critical Catalogue of the Works of Luigi Boccherini, London 1969), nell'ambito del progetto PRIN 2009;
- fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: borsa post-dottorato, 1 anno, 2011-2012, CCSR, Université Rabelais, Tours; research fellowship, 2 mesi, 2010, Royal Holloway, London;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: non documentati;
- il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale: membro del comitato scientifico della rivista "Boccherini online" e redattore sia della medesima sia di "Analitica"; partecipazione a un gruppo di studio dell'Università di Pavia dal 2007.

I temi di ricerca del dott. Giuggioli riguardano principalmente la musica strumentale del Settecento e del primo Ottocento, il rapporto tra la musica e le arti visuali; la musicologia nell'Era digitale. Gli scritti presentati, in larga parte rielaborazioni di conferenze e relazioni a convegni, comprendono due edizioni critiche di opere strumentali di Ricci e Rossini. La sua specializzazione sulla musica strumentale di Boccherini è riconosciuta a livello internazionale. Dal curriculum, titoli e pubblicazioni, emerge la figura di uno studioso serio e aggiornato, con rigorosa impostazione metodologica, ben inserito nei circuiti nazionali e internazionali, con un'esperienza didattica continuativa dal 2013. Nel complesso il giudizio sulla qualità della ricerca, della didattica e sulle pubblicazioni è molto buono.

Giudizio collegiale

Nel complesso il candidato possiede una qualificata esperienza didattica, con diversi incarichi d'insegnamento a contratto in università italiane e straniere. Le attività di ricerca, ampie e ben qualificate, sono svolte in collaborazione con istituzioni accademiche e scientifiche di livello nazionale e internazionale.

Gli studi del dott. Giuggioli si concentrano sulla musica strumentale del Settecento e del primo Ottocento in Europa, indagata sul piano dell'analisi delle forme e delle strutture retoriche e su quello della ricerca filologico-documentaria; trattano quindi del rapporto tra musica e arti visuali (iconografia e rapporti musica/cinema). Tra i contributi presentati, che includono cui due edizioni critiche di musiche di Gioachino Rossini e di Francesco Pasquale Ricci, hanno particolare rilievo gli studi su Boccherini e sulla sonata a tre. Collocato in sedi editoriali idonee a garantirne la diffusione a livello nazionale e internazionale, i lavori del dott. Giuggioli attestano rigore metodologico e significative capacità analitiche ed ermeneutiche. Il giudizio complessivo è molto buono.

CANDIDATA: VINCENZINA CATERINA OTTOMANO.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evincono, tra l'altro, le seguenti informazioni biografiche sul percorso di formazione, sulle attività didattiche, sui lavori scientifici e sugli altri titoli presentati:

Notizie biografiche

1999 Maturità classica (96/100) al Liceo Ginnasio "G. Fortunato" di Nova Siri (MT)

2003 Conseguimento dell'VIII anno del corso di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio di Piacenza

Marzo 2004 Laurea triennale in Musicologia, Università di Pavia – Cremona, votazione 110/110 con lode, titolo della tesi "Orleanskaja Deva" di Tschaikovski

Luglio 2006 Laurea specialistica in Musicologia, Università di Pavia-Cremona, votazione 110/110 con lode, tesi su Lirismo e narritività in Evgenij Onegin di Tschaikovsky

Marzo 2012 dottorato in Musicologia presso l'Università di Berna, con una tesi sulla ricezione dell'opera russa in Italia e Francia tra '800 e '900, votazione summa cum laude

Dal gennaio 2014 è Habilitandin presso l'Istituto di Musicologia dell'Università di Berna, con il progetto Giuseppe Verdi "l'italiano". Bilder eines Komponisten in der Kultur und Politik Italiens von 1913 bis zur Nachkriegszeit

Agosto 2014 – marzo 2018 Assistente a tempo determinato presso l'Università di Berna (CH), Dipartimento di Musicologia.

Attività didattica

a.a 2012 Dramaturgie des Opemeinakters an der Wende zum 20. Jahrhundert (Seminario)

- a.a. 2013-2014 - Instrumentalmusik und Avantgarden im frühen 20. Jahrhundert (Seminario)
 - Wahnsinnszenen in der Oper: von Monteverdi bis Berg (Seminario)
 - Kompositionen für Soloinstrumente im 20. Jahrhundert (Seminario)
 - Musikalische Analyse in Beispielen (Corso propedeutico)
- gennaio 2013 Ciclo di seminari nell'ambito del corso di Drammaturgia musicale 2 sull'attività artistica del direttore d'orchestra Claudio Abbado. Università degli Studi di Pavia (Cremona) Visiting Professor (Programma Erasmus+)
- a.a. 2014-2015 - Tradition, Nationalismus und Modernität: Russische Oper im 19. Jahrhundert (Lezione frontale)
 - Musiktheater nach 1950 (Seminario)
- a.a. 2015-2016 - Die Krise der komischen Oper in der Mitte des 19. Jahrhunderts (Seminario)
 - Musikalische Analyse in Beispielen (Corso propedeutico)
- a.a. 2016-2017 - Das Duett zwischen Erotik, Eifersucht und Rache (Seminario)
 Nicht nur Monteverdi: Wie Theater und Komponisten die italienische Oper des 17. Jahrhunderts wiederentdeckten (Lezione frontale)
 Musikalische Analyse in Beispielen (Corso propedeutico)
- a.a. 2017-2018 - Exotismus in der Oper (Lezione frontale)
 - Musikalische Analyse in Beispielen (Corso propedeutico)
- a.a. 2018-2019 - Tschaikowski und die europäische Oper um 1880 (Lezione frontale)
 - Musikalische Analyse in Beispielen (Corso propedeutico)

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

Luciano Berio. Interviste e colloqui, Torino Einaudi, 2017, XL+520 pp.

Claudio Abbado alla Scala, Milano, Rizzoli, 2008, 333 pp. (con Angela Ida De Benedictis)

Kulturtransfer und transnationale Wechselbeziehungen: Russisches Musiktheater in Bewegung, hrsg. von Vincenzina C. Ottomano, Laaber: Laaber, 2015 (= Musiktheorie 30, 2015, H. 3)

Theater as problem: modern drama and its influence on Ligeti, Pousseur and Berio, in *New Music Theatre in Europe. Transformations between 1955-1975*, a cura di Robert Adlington, Abingdon, Oxon e New York, Routledge 2019.

Oltre l'opera: la «teatralità trasfigurata» di Romeo and Juliet nella poetica di Pëtr Il'ič Čajkovskij, in *Shakespeare all'Opera. Riscritture e allestimenti di Romeo e Giulietta*, a cura di M. I. Biggi e M. Girardi, 2018.

Raum, Sprache und das Unaussprechliche in «Luisa Miller», in *Musiktheorie, Verdi und Schiller*, hrsg. von Laurenz Lütteken, Laaber, Laaber 2018

Überlegungen zur Rezeption russischer Opern in Italien. Una vita per lo Czar und Boris Godunov in Mailand, in "Russische Musik in Westeuropa bis 1917. Ideen, Funktionen, Transfers", hrsg. von Inga Mai Groote und Stefan Keym, München: Edition text+kritik, 2018

Luciano Berio's Opera or a kind of «miroir de moi-même», in Le théâtre musical de Luciano Berio, a cura di Giordano Ferrari, vol. 1, Paris, L'Harmattan, pp. 247-284.

Borghesi insolenti contro un nobile decaduto. Una rilettura del Falstaff di Boito e Verdi in chiave sociale, in VerdiPerspektiven, 1/2016, pp. 123-144.

Verdi-Renaissance und die politische Vereinnahmung des Komponisten nach 1918, in Verdi Handbuch, a cura di Anselm Gerhard e Uwe Schweikert, Mezler, Stuttgart 2013, pp. 643-651;

ALTRI TITOLI

2005-2006 Borsa di studio nell'ambito dell'unità di ricerca Ipotesi operistiche: modelli teatrali e letterari per la librettistica italiana, 1830-1920 (PRIN 2005), Università degli studi di Pavia (Cremona).

ottobre 2006-luglio 2007 Borsa di studio finanziata dal Dipartimento di Musicologia dell'Università di Friburgo (Svizzera) nell'ambito del progetto «Structures temporelles dans le Théâtre de P. I. Cajkovskij».

2007 Premio per la ricerca musicologica Silvestro Sasso, associazione musicale "Il Coretto", Bari

novembre 2008-novembre 2011 Borsa di ricerca finanziata dal Fondo Nazionale Svizzero (SNF) nell'ambito del progetto «Die Konstruktion nationaler Musikstile in der Innen- und Aussensicht», Università di Berna

2008-2011 Responsabile scientifico del progetto Die Konstruktion nationaler Musikstile in derInnen- und Aussensicht (insieme ad Anselm Gerhard)

giugno 2010-ottobre 2016 Attività di traduzione e redazione per la rivista scientifica DISSONANCE

da gennaio 2010 Membro dell'unità di ricerca «Francophone Music Criticism 1789-1914»

Marzo 2012 - luglio 2014 Post-doc (Assistentin) presso l'Istituto di Musicologia dell'Università di Berna

da gennaio 2013 Consulenza scientifica per la trasmissione radiofonica «Festival d'estate» (Radio Due, RSI, Radio della Svizzera Italiana)

da gennaio 2013 Assistenza e coordinazione scientifica presso il Centro Studi Luciano Berio di Firenze

2013-2014 Responsabile scientifico del progetto di ricerca trilaterale (insieme ai proff. Anselm Gerhard, Klaus Pietschmann e Fabrizio Della Seta) Compositori d'opera e stratificazione sociale: il ruolo della nobiltà nell'Ottocento europeo, Villa Vigoni, Centro italo-tedesco per l'eccellenza europea (Como).

2015-2017 Partecipazione al progetto di ricerca New Music Theatre in Europe: Transformations between 1955-1975, Fondazione Giorgio Cini (Venezia)

dal 2016 co-fondatrice e redattrice capo della rivista scientifica «Verdiperspektiven», edita dalla Königshausen & Neumann di Würzburg;

2014-2017 responsabile scientifico del progetto Luciano Berio (1925-2003): Interviste e colloqui (Centro Studi Luciano Berio)

2018-2021 Responsabile scientifico del progetto internazionale e interdisciplinare (insieme alla dott.ssa Maria Càceres-Pinuel) Women and Patronage: from French Revolution to World War I

Il curriculum della dott.ssa Ottomano attesta inoltre il possesso di numerose pubblicazioni scientifiche, di cui due monografie più la tesi magistrale, tre curatele di volumi, 23 contributi tra articoli, saggi e capitoli di libro, 11 contributi tra voci di enciclopedie e articoli in manuali, 10 articoli divulgativi, sei recensioni.

La candidata ha inoltre ideato/organizzato 5 incontri di studio e ricerca di carattere internazionale, e preso parte, come relatore, a 29 convegni in sedi riconosciute dalla comunità scientifica.

giudizi individuali:

Commissario Luca AVERSANO

Esaminati i titoli e le pubblicazioni presentate, si esprimono – in riferimento ai criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare – le seguenti valutazioni:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: buona;
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: attività perfettamente congrua;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: buona, le sedi sono tutte di rilievo, anche internazionale; la candidata non presenta articoli su riviste di fascia A.
- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: la produzione scientifica è continuativa ed aggiornata.

Ancora in riferimento agli ulteriori singoli elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- la candidata mostra una qualificata esperienza didattica di livello universitario, avendo tenuto negli ultimi anni, nel ruolo di assistente all'Istituto di Musicologia di Berna, diversi corsi e seminari.
- per quanto concerne i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, la candidata è stata assistente presso l'Istituto di Musicologia dell'Università di Berna (dal 2014 al 2018);
- per quanto concerne l'attività di ricerca e la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, la dott.ssa Ottomano ha svolto significativi incarichi di collaborazione a progetti di ricerca, ottenendo borse di studio post-dottorato e fellowship presso università italiane e straniere;

- riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, la candidata possiede titoli di rilievo molto buono, con diversi incarichi di responsabilità direttiva, sia pure condivisi, in vari progetti di ricerca: responsabile scientifico del progetto Die Konstruktion nationaler Musikstile in derInnen- und Aussensicht (insieme ad Anselm Gerhard); 2013-2014 responsabile scientifico del progetto di ricerca trilaterale (insieme ai proff. Anselm Gerhard, Klaus Pietschmann e Fabrizio Della Seta) Compositori d'opera e stratificazione sociale: il ruolo della nobiltà nell'Ottocento europeo, Villa Vigoni, Centro italo-tedesco per l'eccellenza europea (Como); 2014-2017 responsabile scientifico del progetto Luciano Berio (1925-2003): Interviste e colloqui (Centro Studi Luciano Berio); 2018-2021 Responsabile scientifico del progetto internazionale e interdisciplinare (insieme alla dott.ssa Maria Cáceres-Pinuel) Women and Patronage: from French Revolution to World War I.

Nel complesso il curriculum della candidata è qualificato sia sul piano dell'esperienza didattica, svolta principalmente presso l'Istituto di Musicologia di Berna, sia su quello delle attività di ricerca. Queste ultime comprendono la partecipazione a numerosi convegni e progetti di ricerca in Italia e all'estero, per i quali la candidata ha ricoperto anche funzioni di coordinamento scientifico. Si evidenzia il conseguimento del premio musicologico "Silvestro Sasso" conferito dall'Associazione musicale "Il Coretto" di Bari.

Gli studi della dott.ssa Ottomano si concentrano in particolare sul teatro musicale europeo degli ultimi due secoli: l'opera russa; Giuseppe Verdi; Luciano Berio, autore per il quale la candidata ha curato, in collaborazione con Angela De Benedictis, un'edizione critica di interviste e colloqui. Di taglio più divulgativo è l'ampio volume sugli anni di Claudio Abbado alla Scala. I lavori presentati, che godono di buona diffusione nella comunità scientifica grazie alla rilevanza delle sedi editoriali in cui sono collocate, dimostrano varietà degli approcci metodologici, unitamente a buone capacità di analisi drammaturgica e di contestualizzazione storico-sociale. Ne emerge il profilo di una studiosa di buon livello scientifico, dotata anche di capacità organizzative e di esperienza didattica.

Commissario Paola BESUTTI

Esaminati i titoli e le pubblicazioni presentate, si esprimono – in riferimento ai criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: buona;
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: congruità con il settore scientifico-disciplinare;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: buona, le sedi sono rilevanti, anche a livello internazionale; la candidata non presenta articoli su riviste di fascia A.
- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico-disciplinare: la produzione scientifica è continuativa e aggiornata.

In riferimento agli ulteriori elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- la candidata è in possesso di una qualificata esperienza didattica di livello universitario, attestata da corsi e seminari tenuti negli ultimi anni, come assistente nell'Istituto di Musicologia di Berna.
- per quanto concerne i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, la candidata è stata assistente presso l'Istituto di Musicologia dell'Università di Berna (dal 2014 al 2018);

- per quanto attiene all'attività di ricerca e alla fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, la candidata ha svolto incarichi di collaborazione a progetti di ricerca, ottenendo borse di studio post-dottorato e fellowship presso università italiane e straniere;
- riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nonché al coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, la candidata ha avuto incarichi di responsabilità direttiva condivisa in diversi progetti di ricerca: responsabile scientifico del progetto *Die Konstruktion nationaler Musikstile in derInnen- und Aussensicht* (insieme ad Anselm Gerhard); 2013-2014 responsabile scientifico del progetto di ricerca trilaterale (insieme ai proff. Anselm Gerhard, Klaus Pietschmann e Fabrizio Della Seta) *Compositori d'opera e stratificazione sociale: il ruolo della nobiltà nell'Ottocento europeo*, Villa Vigoni, Centro italo-tedesco per l'eccellenza europea (Como); 2014-2017 responsabile scientifico del progetto *Luciano Berio (1925-2003): Interviste e colloqui* (Centro Studi Luciano Berio); 2018-2021 Responsabile scientifico del progetto internazionale e interdisciplinare (insieme alla dott.ssa Maria Càceres-Pinuel) *Women and Patronage: from French Revolution to World War I*.

Il curriculum della candidata è nel complesso qualificato a livello sia di esperienza didattica, svolta principalmente nell'Istituto di Musicologia di Berna, sia di attività di ricerca. Il suo impegno nella ricerca è attestato dalla partecipazione a convegni e a progetti di ricerca in Italia e all'estero, nell'ambito dei quali ha ricoperto anche ruoli di coordinamento scientifico. Viene segnalato il premio musicologico "Silvestro Sasso" conferitole dall'Associazione musicale "Il Coretto" di Bari. Le ricerche della candidata si incentrano soprattutto su: teatro musicale europeo tra Otto e Novecento; opera russa; Giuseppe Verdi; Luciano Berio riguardo al quale la candidata ha prodotto (con Angela De Benedictis), l'edizione critica di interviste e conferenze. Il volume dedicato agli anni di Claudio Abbado alla Scala persegue finalità di alta divulgazione. Le pubblicazioni presentate, apparse in sedi editoriali rilevanti, attestano solidità di approccio metodologico, buone capacità sia analitiche, sia di contestualizzazione storico-culturale. Il profilo scientifico della candidata è complessivamente buono, adeguate risultano inoltre le capacità organizzative e l'esperienza didattica.

Commissario Donatella RESTANI

Esaminati i titoli e le pubblicazioni presentate, si esprimono – in riferimento ai criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: buona;
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: attività perfettamente congrua;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: buona, le sedi sono tutte di rilievo, anche internazionale; la candidata non presenta articoli su riviste di fascia A.
- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico-disciplinare: la produzione scientifica è continuativa ed aggiornata.

Ancora in riferimento agli ulteriori singoli elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- a) l'attività didattica svolta a livello universitario comprende: seminari, corsi propedeutici al Dipartimento di Musicologia dell'Università di Berna, dove ha ricoperto il ruolo di assistente; un ciclo di seminari all'Università degli Studi di Pavia (Cremona) come Visiting Professor 2013;

- per quanto concerne i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri, la candidata è stata assistente presso l'Istituto di Musicologia dell'Università di Berna (dal 2014 al 2018);
- per quanto riguarda l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri e la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, le attività della candidata attestano la fruizione di borse di studio e di ricerca continuativamente dal 2005, in università italiane e straniere. Inoltre, dal gennaio 2013, la candidata ha funzione di assistenza e coordinazione scientifica presso il Centro Studi Luciano Berio di Firenze;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca comprendono: 2008-2011 *Responsabile scientifico del progetto Die Konstruktion nationaler Musikstile in derInnen- und Aussensicht (insieme ad Anselm Gerhard)*; 2013-2014 *Responsabile scientifico del progetto di ricerca trilaterale (insieme ai proff. Anselm Gerhard, Klaus Pietschmann e Fabrizio Della Seta) Compositori d'opera e stratificazione sociale: il ruolo della nobiltà nell'Ottocento europeo*, Villa Vigoni, Centro italo-tedesco per l'eccellenza europea (Como); 2014-2017 *responsabile scientifico del progetto Luciano Berio (1925-2003): Interviste e colloqui* (Centro Studi Luciano Berio); 2018-2021 *Responsabile scientifico del progetto internazionale e interdisciplinare (insieme alla dott.ssa Maria Càceres-Pinuel) Women and Patronage: from French Revolution to World War I*.
- il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale comprende varie partecipazioni a progetti e unità di ricerca, oltre che consulenze e attività scientifiche nell'ambito della disseminazione tra Italia e Svizzera.

I temi di ricerca della dott.ssa Ottomano riguardano principalmente il teatro musicale europeo dell'Otto e Novecento e il teatro d'opera russo, con particolare riferimento all'opera di Caikovskij, Verdi e Berio. Nel 2007 ha ricevuto il Premio per la ricerca musicologica Silvestro Sasso, associazione musicale "Il Coretto", Bari. Gli scritti presentati comprendono due monografie, saggi e articoli pubblicati in sedi nazionali e internazionali di riferimento per la disciplina.

Dal curriculum, titoli e pubblicazioni, emerge la figura di una studiosa seria e aggiornata, ben inserita nei circuiti nazionali e internazionali, con esperienza di coordinamento di gruppi di ricerca, un'esperienza didattica qualificata e attenzione all'ambito della divulgazione. Nel complesso il giudizio sulla qualità della ricerca, della didattica e sulle pubblicazioni è buono.

Giudizio collegiale

Nel complesso la candidata dimostra esperienza didattica qualificata, svolta principalmente presso l'Istituto di Musicologia di Berna. Le attività di ricerca sono testimoniate dalla partecipazione a numerosi convegni e progetti di ricerca in Italia e all'estero, per i quali la candidata ha condiviso anche funzioni di coordinamento scientifico.

Gli studi della dott.ssa Ottomano sono dedicati al teatro musicale europeo degli ultimi due secoli: l'opera russa; Giuseppe Verdi; Luciano Berio, autore per il quale la candidata ha co-curato un'edizione critica di interviste e colloqui. I lavori presentati, che sono pubblicati in sedi editoriali rilevanti, dimostrano varietà degli approcci metodologici, unitamente a buone capacità di analisi drammaturgica e di contestualizzazione storico-sociale. Emerge il profilo di una studiosa di buon livello scientifico, dotata anche di capacità organizzative e di esperienza didattica. Il giudizio complessivo è buono.

CANDIDATO: MARCO TARGA.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evincono, tra l'altro, le seguenti informazioni biografiche sul percorso di formazione, sulle attività didattiche, sui lavori scientifici e sugli altri titoli presentati:

Notizie biografiche

Laurea specialistica in Storia e critica delle culture e dei beni musicali, DAMS di Torino

Diploma in pianoforte con il massimo dei voti e la lode presso l'Istituto pareggiato "G. Puccini" di Gallarate

Studi di armonia e contrappunto con conseguimento del compimento medio di Composizione presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino.

Dottorato di ricerca in Storia e Critica delle Culture e dei Beni musicali conseguito il 11/04/2011 presso Università degli Studi di Torino, con la tesi intitolata: Drammaturgia delle forme musicali nell'opera della Giovane Scuola.

Attività didattica

anno accademico 2013-14 dal 8/5/2014 al 1/7/2014
Istituzione Conservatorio "B. Marcello" di VENEZIA
Insegnamento Storia della musica

anno accademico 2014-15 dal 15/1/2015 al 30/6/2015
Istituzione I.S.S.M. "R. Franci" di SIENA
Insegnamento Storia della musica

anno accademico 2015-16 dal 30/11/2015 al 31/10/2016
Istituzione I.S.S.S.M.C. "G. Braga" di Teramo
Insegnamento Storia della musica

anno accademico 2016-17 dal 01/11/2016 al 31/10/2017
Istituzione I.S.S.S.M.C. "G. Braga" di Teramo
Insegnamento Storia della musica

anno accademico 2017-18 dal 01/11/2017 al 31/10/2018
Istituzione I.S.S.S.M.C. "G. Braga" di Teramo
Insegnamento Storia della musica

anno accademico 2018-19 dal 01/11/2018 al 13/01/2019
Istituzione I.S.S.S.M.C. "G. Braga" di Teramo
Insegnamento Storia della musica

anno accademico 2018-19 dal 14/01/2019 al 25/07/2019
Istituzione I.S.S.M. "F Vittadini" di Pavia
Insegnamento Storia della musica

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Puccini e la Giovane Scuola. Drammaturgia musicale dell'opera italiana di fine Ottocento, Torino, De Sono-Albisani, 2012.

Der Kompositionsprozess als work in progress, in Puccini-Handbuch, a cura di Richard Erkens, Stoccarda, Metzler, 2017, pp. 68-76.

Improvisation practices in Beethoven's Kleinere Stücke in Musical Improvisation in the Age of Beethoven and 'Open' Forms, a cura di Angela Carone e Gianmario Borio, Londra, Routledge, 2017, pp. 178-192.

Il fenomeno verista tra Ottocento e Novecento in Il contributo italiano alla storia del pensiero. Musica, a cura di Sandro Cappelletto, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, 2018, pp. 468-476.

Convergenze stilistiche nella Francesca da Rimini, in Meravigliosamente un amor mi dstringe. Rivisitazione di Francesca da Rimini a cent'anni dalla prima, a cura di Federica Fortunato e Irene Comisso, Rovereto, Edizioni Osiride, 2017, pp. 35-69.

Intonazioni di ottava rima nell'opera della "Giovane Scuola" in Cantar ottave. Per una storia culturale dell'intonazione cantata in ottava rima, a cura di Maurizio Agamennone, Lucca, LIM-Libreria Musicale Italiana, 2017, pp. 151-166.

The Romantic sonata form in theory and praxis, in Musiktheorie im 19. Jahrhundert. 11. Jahreskongress der Gesellschaft für Musiktheorie GMTH in Bern 2011, a cura di Martin Skamletz, Michael Lehner e Stephan Zirwes, Schliengen, Edition Argus, 2017, pp. 336-345.

The Silent Opera: The Beginnings of Melodrama in Cinema, in Film music: practices, theoretical and methodological perspectives. in Film music: practices, theoretical and methodological perspectives. Studies around Cabiria Research Project, a cura di Anna Rita Colturato, Torino, Kaplan, 2014, pp. 169-185.

The use of cue sheets in Italian silent cinema: contexts, repertoires, praxis, in The Sounds of Silent Films. New Perspectives on History, Theory & Practice, a cura di Claus Tieber e Anna Katharina Windisch, Basingstoke, Palgrave Macmillan Publishers, 2014, pp. 49-65.

La prassi della compilazione musicale nel cinema muto italiano, in «Musica e Storia», Anno XI, 3/2009, pp. 673-693.

ALTRI TITOLI

Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Studi Umanistici dello stesso ateneo, per partecipazione al gruppo di ricerca del "Progetto Cabiria" dell'Università degli Studi di Torino per il censimento dei documenti musicali manoscritti e a stampa per film conservati nelle istituzioni

piemontesi, con contratto di assegno di ricerca. <http://www.progetto-cabiria.eu/> Dal 01-12-2011 al 30-11-2012

Ricostruzione della partitura del commento musicale di Manlio Mazza per il film *Cabiria* di Giovanni Pastrone, per conto della Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi ed eseguito il 12 ottobre 2013 all'interno del Festival Pergolesi-Spontini, Teatro Moriconi di Jesi (An). Dal 01-06-2013 al 12-10-2013

Censimento, catalogazione e studio dei documenti musicali posseduti dal fondo della Associazione Corale "Franco Vittadini" di Pavia, per conto dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Franco Vittadini" di Pavia, all'interno del progetto di riordino e catalogazione della biblioteca dell'Istituto. Dal 01-06-2019 a oggi.

Premio "Arthur Rubinstein Sezione Giovani" conferito dal Teatro "La Fenice" di Venezia, per il libro *Puccini e la Giovane Scuola* (03-07-2013)

Primo Premio al concorso di ricerca musicologica "Silvestro Sasso", organizzato dall'Associazione "Il Coretto" di Bari, conferito per la tesi magistrale (gennaio 2007)

Dal 2007 ad oggi, collaborazione con il Teatro Regio di Torino nella redazione della collana "I Libretti", all'interno della quale ha curato testi di presentazione di ventisei opere.

Dal 2017 a oggi, collaborazione con il Dizionario Biografico degli Italiani dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana Treccani di Roma per la stesura di quattro voci biografiche: Giacomo Setaccioli, Stefano Tempia, Vincenzo Tommasini, Luigi Torchi.

Il candidato ha inoltre organizzato convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero, curando gli atti: *Mettere in scena Wagner. Opera e regia fra Ottocento e contemporaneità*, a cura di Marco Targa e Marco Brighenti, Lucca, LIM, 2019. Ha partecipato a 24 convegni scientifici in Italia e all'estero.

giudizi individuali:

Commissario Luca AVERSANO

Esaminati i titoli e le pubblicazioni presentate, si esprimono – in riferimento ai criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: buona;
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: attività perfettamente congrua;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: buona la rilevanza delle sedi editoriali; il candidato non presenta articoli su riviste di fascia A.
- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: la produzione scientifica è continuativa ed aggiornata.

Ancora in riferimento agli ulteriori singoli elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- il candidato mostra un'esperienza didattica consistente, anche se limitata all'insegnamento nelle istituzioni AFAM.
- i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: non sono documentati servizi nei ruoli universitari o di enti di ricerca;
- per quanto concerne l'attività di ricerca e la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, il dott. Targa dimostra di aver fruito di un assegno di ricerca per la partecipazione al gruppo di ricerca del "Progetto Cabiria" dell'Università degli Studi di Torino per il censimento dei documenti musicali manoscritti e a stampa per film conservati nelle istituzioni piemontesi, cui si affianca l'attività di ricostruzione della partitura del commento musicale di Manlio Mazza per il film Cabiria di Giovanni Pastrone, per conto della Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi.
- riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nonché al coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, il candidato non possiede titoli di rilievo.

Nel complesso il curriculum del candidato è qualificato sul piano dell'esperienza didattica, che tuttavia è limitata al solo insegnamento in istituzioni AFAM. Le attività di ricerca sono qualificate, anche se ancora di raggio non molto esteso. Si evidenzia il conseguimento del primo premio musicologico "Silvestro Sasso" conferito dall'Associazione musicale "Il Coretto" di Bari e del Premio "Arthur Rubinstein Sezione Giovani" conferito dal Teatro "La Fenice" di Venezia, per il libro *Puccini e la Giovane Scuola* (03-07-2013).

Gli studi del dott. Targa si concentrano essenzialmente su Puccini e sull'opera verista, nonché sui rapporti tra musica e cinema muto. Di particolare interesse il contributo dedicato alle intonazioni di ottava rima nell'opera della Giovane Scuola. I lavori presentati, pubblicati in sedi editoriali riconosciute, lasciano emergere il profilo di uno studioso competente, capace di utilizzare interessanti approcci metodologici di carattere interdisciplinare.

Commissario Paola BESUTTI

Esaminati i titoli e le pubblicazioni presentate, si esprimono – in riferimento ai criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: buona;
- congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: congruità con il settore scientifico-disciplinare;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: sedi editoriali di buona rilevanza; non sono presenti articoli su riviste di fascia A;
- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare: la produzione scientifica è continuativa e aggiornata.

In riferimento agli ulteriori elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- il candidato mostra un'esperienza didattica svolta nelle istituzioni AFAM.
- i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: non sono documentati servizi nei ruoli universitari o di enti di ricerca;
- per quanto concerne l'attività di ricerca e la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, il candidato ha svolto un assegno di ricerca e ha partecipato al gruppo di ricerca del "Progetto Cabiria" (Università di Torino) partecipando anche all'attività di ricostruzione del

commento musicale di Manlio Mazza per il film Cabiria di Giovanni Pastrone (Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi);

- quanto all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nonché al coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale, il candidato non possiede titoli di rilievo.

Il curriculum del candidato mostra esperienza didattica, limitata tuttavia alle istituzioni AFAM. Le attività di ricerca sono qualificate, condotte in un ambito non molto differenziato. Da segnalare il conseguimento del primo premio musicologico "Silvestro Sasso" (Associazione "Il Coretto" di Bari) e del premio "Arthur Rubinstein_Sezione Giovani" (Teatro "La Fenice" di Venezia, per il libro *Puccini e la Giovane Scuola*).

Le ricerche del candidato si incentrano soprattutto su Puccini e sull'opera verista, nonché sui rapporti tra musica e cinema muto. Le pubblicazioni presentate, collocate in sedi editoriali rilevanti, profilano uno studioso di buon livello, originale negli approcci, anche interdisciplinari, e dotato di lucidità metodologica.

commissario: Donatella RESTANI

Esaminati i singoli titoli didattici, il curriculum e le singole pubblicazioni presentate, si esprimono - sulla base dei criteri individuati dalla commissione nella riunione preliminare - le seguenti valutazioni complessive:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: originalità e innovatività presenti; rigore metodologico buono;
- congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: congrua;
- valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: la monografia è pubblicata in una sede italiana di riferimento per la disciplina; degli otto saggi in volume, quattro sono in sedi internazionali di riferimento per la disciplina. Non ci sono articoli pubblicati su riviste di fascia A.
- continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico-disciplinare: dal 2012, la produzione è continua e aggiornata.

Ancora in riferimento agli ulteriori singoli elementi di valutazione richiamati nel bando di concorso, si riscontra che:

- l'attività didattica svolta a livello universitario: in istituzioni AFAM, a Venezia, Siena, Teramo e Pavia, con continuità dall'a.a.2013-14 all'a.a. 2018-19;
- i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: non sono documentati servizi nei ruoli universitari o di enti di ricerca;
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: attività di ricerca in corso dal giugno 2019, per l'Istituto superiore di Studi musicali di Pavia;
- fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: un assegno di ricerca, 2011-12, all'Università di Torino, "Progetto Cabiria";
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: non documentati;
- coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale: partecipazione al comitato scientifico di un'Associazione italiana per l'organizzazione di un convegno internazionale, 2016; all'organizzazione di un convegno internazionale, Università di Torino, 2012; collaborazione con Fondazione Pergolesi Spontini,

2013, nell'ambito del festival Spontini.

I temi di ricerca del dott. Targa coincidono quelli delle dieci pubblicazioni presentate e riguardano principalmente: l'opera in Italia tra Otto e Novecento, in particolare gli esordi della "Giovane Scuola"; la musica cinematografica all'epoca del cinema muto.

Gli scritti presentati sono caratterizzati da ricerche innovative limitatamente ai due ambiti prevalenti, che comprendono peraltro una monografia pucciniana. Ha ottenuto premi e riconoscimenti a livello nazionale.

Dal curriculum, titoli e pubblicazioni, emerge la figura di uno studioso competente nei due ambiti percorsi; le relazioni sono in via di consolidamento nell'ambito della ricerca nazionale e internazionale. Ha esperienza didattica nei corsi AFAM. Nel complesso il giudizio sulla qualità della ricerca, della didattica e sulle pubblicazioni è più che sufficiente.

Giudizio collegiale

Nel complesso il candidato dimostra di possedere esperienza didattica, limitatamente all'insegnamento in istituzioni AFAM. Le attività di ricerca riguardano unicamente i due ambiti testimoniati dalle dieci pubblicazioni presentate. Gli studi del dott. Targa si concentrano infatti essenzialmente su Puccini e sull'opera verista, nonché sui rapporti tra musica e cinema muto. I lavori, pubblicati in sedi editoriali riconosciute, lasciano emergere il profilo di uno studioso competente, capace di muoversi con consapevolezza sul piano interdisciplinare. Il giudizio complessivo è buono.

ALLEGATO B

Giudizi comparativi della Commissione:

candidata: MARIA TERESA ARFINI

Sulla base di un'analisi comparativa la candidata viene valutata dalla Commissione come una musicologa di alto profilo, riconosciuta nella comunità scientifica musicologica a livello nazionale e internazionale. Dall'esame comparato della candidata sulla qualità delle pubblicazioni scientifiche, emerge un giudizio: ECCELLENTE; dall'esame comparato della candidata sul curriculum e sui titoli, emerge un giudizio: ECCELLENTE.

candidata: ANGELA CARONE

Sulla base di un'analisi comparativa la candidata viene valutata dalla Commissione come una musicologa ben riconosciuta nella comunità scientifica a livello nazionale e internazionale. Dall'esame comparato della candidata sulla qualità delle pubblicazioni scientifiche, emerge un giudizio: MOLTO BUONO; dall'esame comparato della candidata sul curriculum e sui titoli, emerge un giudizio: MOLTO BUONO.

candidata: GIOIA FILOCAMO

Sulla base di un'analisi comparativa la candidata viene valutata dalla Commissione come una musicologa ben qualificata a livello nazionale e internazionale. Dall'esame comparato della candidata sulla qualità delle pubblicazioni scientifiche, emerge un giudizio: MOLTO BUONO; dall'esame comparato della candidata sul curriculum e sui titoli, emerge un giudizio: MOLTO BUONO.

candidato: MATTEO GIUGGIOLI

Sulla base di un'analisi comparativa il candidato viene valutata dalla Commissione come un musicologo di rilevante qualificazione nazionale e internazionale. Dall'esame comparato del candidato sulla qualità delle pubblicazioni scientifiche, emerge un giudizio: MOLTO BUONO; dall'esame comparato del candidato sul curriculum e sui titoli, emerge un giudizio: MOLTO BUONO.

candidata: VINCENZINA CATERINA OTTOMANO

Sulla base di un'analisi comparativa la candidata viene valutata dalla Commissione come una musicologa di buon livello scientifico, in ambito nazionale e internazionale. Dall'esame comparato della candidata sulla qualità delle pubblicazioni scientifiche, emerge un giudizio: BUONO; dall'esame comparato della candidata sul curriculum e sui titoli, emerge un giudizio: BUONO.

candidato: MARCO TARGA

Sulla base di un'analisi comparativa il candidato viene valutata dalla Commissione come un musicologo competente, riconosciuto in ambito nazionale. Dall'esame comparato del candidato sulla qualità delle pubblicazioni scientifiche, emerge un giudizio: BUONO; dall'esame comparato del candidato sul curriculum e sui titoli, emerge un giudizio: BUONO.

ALLEGATO 2

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 10/C1, s.s.d. L-ART/07.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 11 ottobre 2019 dalle ore 15,00 alle ore 15,30;

II riunione: giorno 4 novembre 2019 dalle ore 10,00 alle ore 19,00;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. due riunioni, iniziando i lavori il giorno 11 ottobre 2019 e concludendoli il giorno 4 novembre 2019.

- Nella prima riunione in forma telematica la Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Luca Aversano e del Segretario nella persona del Prof. Paola Besutti.

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, vigente Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre), ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati;

- nella seconda riunione in forma presenziata la Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 6, e precisamente:

1. Arfini Maria Teresa
2. Carone Angela
3. Filocamo Gioia
4. Giuggioli Matteo
5. Ottomano Vincenzina Caterina
6. Targa Marco

I Commissari, dopo aver dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c., hanno preso in esame, seguendo l'ordine alfabetico, titoli, pubblicazioni e curricula dei seguenti candidati:

1. Arfini Maria Teresa
2. Carone Angela
3. Filocamo Gioia
4. Giuggioli Matteo
5. Ottomano Vincenzina Caterina
6. Targa Marco

Al termine di tale esame ciascun commissario ha formulato il proprio giudizio individuale e la commissione quello collegiale. La Commissione ha quindi esaminato collegialmente tutti i candidati attraverso la comparazione, basata sulla qualità dei titoli e dei lavori scientifici inviati, dei giudizi individuali e dei giudizi collegiali espressi sui candidati. Sulla base delle valutazioni collegiali formulate, la Commissione ha espresso i giudizi complessivi sui candidati. Al termine di

tale valutazione complessiva, il Presidente ha invitato la Commissione a indicare il vincitore della procedura di chiamata mediante l'espressione di un voto positivo a un candidato.

La Commissione all'unanimità ha indicato la candidata dott.ssa MARIA TERESA ARFINI vincitrice della procedura di chiamata a n. 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'art. 18, c. 4, della Legge 240/10, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 10/C1, s.s.d. L-ART/07 Musicologia e Storia della musica.

Dato atto di quanto sopra, il Presidente ha invitato la commissione a procedere alla stesura della relazione in merito alla proposta di chiamata. La relazione è stata riletta dal Presidente e approvata senza riserva alcuna dagli altri commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione ha redatto la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata della dott.ssa Maria Teresa ARFINI vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 10/C1, s.s.d. L-ART/07 (Musicologia e Storia della musica).

Maria Teresa Arfini, abilitata al ruolo di professore associato nel 2015, è stata valutata dalla commissione come una studiosa di alto profilo, riconosciuta dalla comunità musicologica in ambito nazionale e internazionale. La dott.ssa Arfini possiede una lunga e qualificata esperienza didattica di livello universitario, avendo svolto diversi insegnamenti a contratto per corsi curriculari sia in vari atenei (Valle d'Aosta, Urbino, IED), sia in vari conservatori di musica e avendo effettuato un'intensa attività seminariale, anche presso istituzioni estere di alta formazione e in collaborazione con istituzioni private di prestigio come il Teatro Regio di Torino.

Sul piano delle attività di ricerca, la dott.ssa Arfini mostra un curriculum molto qualificato, con borse di post-dottorato, un assegno di ricerca annuale, significative attività e progetti in collaborazione con enti e istituzioni di rilievo nazionale e internazionale in campo musicologico.

I suoi studi, rivolti principalmente alla musica e all'estetica del romanticismo tedesco nonché ai rapporti tra musica e arti visive, sono collocati in sedi editoriali di prestigio e di ampia diffusione in ambito musicologico. Essi dimostrano rigore metodologico e una non comune capacità analitica ed ermeneutica, anche in rapporto all'impiego delle fonti primarie, denotando ampiezza, continuità temporale e differenziazione delle tematiche. In particolare la monografia su Mendelssohn costituisce lo studio di riferimento in lingua italiana su questo importante autore. Gli esiti rilevanti dei suoi lavori delineano il profilo di una studiosa che ha svolto ricerche originali e di eccellente qualità.

Il Prof. Luca Aversano, Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 19,00.

Roma, 4 novembre 2019

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- F.to Prof. Luca Aversano (Presidente)

- F.to Prof. Paola Besutti (Segretario)

- F.to Prof. Donatella Restani (Componente)

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.